



Sede legale in Largo Mattioli, 3 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date

di Banca IMI S.p.A.

Il presente documento – composto dal documento di registrazione sull'emittente Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca IMI**"), che si incorpora mediante riferimento, così come depositato presso la Consob in data 12 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12046262 del 31 maggio 2012 (il "**Documento di Registrazione**"), contenente informazioni su Banca IMI S.p.A., dalla nota di sintesi e dalla nota informativa, relative al programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni dell'Emittente denominato "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date" (rispettivamente la "**Nota di Sintesi**" e la "**Nota Informativa**") - costituisce, ai sensi dell'art. 5.4 della Direttiva 2003/71/CE, unitamente ad ogni eventuale supplemento ai predetti documenti, il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date di Banca IMI S.p.A. (rispettivamente il "**Programma**" e le "**Obbligazioni**").

Il presente Prospetto è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE e dell'art. 6 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato.

Il presente Prospetto è stato depositato presso CONSOB in data 13 giugno 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 12046128 del 30 maggio 2012.

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati per riferimento, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Milano. Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati per riferimento, sarà inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com, del Responsabile del Collocamento e di ciascuno dei Collocatori.

Ciascun potenziale sottoscrittore delle Obbligazioni può richiedere gratuitamente all'Emittente, al Responsabile del Collocamento ed ai Collocatori la consegna di una copia cartacea del Prospetto di Base.

Nell'ambito del Programma descritto nel presente Prospetto di Base, Banca IMI potrà emettere, in uno o più Prestiti, obbligazioni aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta ovvero della quotazione delle medesime, e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta o dell'ammissione a quotazione (le "**Condizioni Definitive**").

INDICE

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI.....	7
SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	8
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI.....	15
<i>RISCHI ASSOCIATI ALL’EMITTENTE E RISCHI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA “BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL’EMITTENTE O DELL’OBBLIGAZIONISTA IN UNA O PIÙ DATE”</i>	16
<i>CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL’EMITTENTE</i>	21
<i>CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL’EMITTENTE O DELL’OBBLIGAZIONISTA IN UNA O PIÙ DATE "</i>	33
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO.....	38
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	40
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA.....	41
1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	42
2. FATTORI DI RISCHIO.....	43
2.1 Avvertenze generali.....	43
2.2 Finalità dell’investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni	44
2.3 Scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente.....	46
2.4 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte.....	46
2.4.1 Rischio Emittente	46
2.4.2 Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni.....	47
2.4.3 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.....	47
2.4.4 Rischio di tasso.....	48
2.4.5 Rischio di liquidità.....	48
2.4.6 Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente	49
2.4.7 Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni.....	49
2.4.8 Rischio di scostamento del rendimento dell’Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato.....	50

2.4.9	Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio- rendimento.....	50
2.4.10	Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni.....	50
2.4.11	Rischio di rimborso anticipato.....	50
2.4.12	Rischio legato alla circostanza che la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista è sottoposta a condizioni.....	51
2.4.13	Rischio di ammortamento rateale.....	51
2.4.14	Rischi derivanti da potenziali conflitti di interessi.....	51
2.4.15	Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta	53
2.4.16	Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni.....	54
2.4.17	Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni	54
2.4.18	Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative	55
2.4.19	Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni.....	56
2.5	Ulteriori fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte.....	56
2.6	Esemplificazione dei rendimenti.....	57
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	73
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.....	73
3.2	Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi.....	74
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE A QUOTAZIONE.....	76
4.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta / dell'ammissione a quotazione....	76
4.2	Legislazione e foro competente.....	77
4.3	Circolazione.....	77
4.4	Valuta di Denominazione.....	78
4.5	Status delle Obbligazioni.....	78
4.6	Diritti.....	79
4.7	Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	79
4.7.1	Termine di prescrizione.....	80
4.8	Scadenza e rimborso.....	80
4.9	Tasso di rendimento effettivo.....	82
4.10	Forme di rappresentanza.....	82

4.11	Autorizzazioni.....	82
4.12	Data di emissione.....	83
4.13	Restrizioni alla trasferibilità.....	83
4.14	Aspetti fiscali.....	83
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	85
5.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.....	85
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	85
5.1.2	Importo totale dell'offerta/emissione.....	85
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	85
5.1.4	Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.....	90
5.1.5	Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.....	90
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	90
5.1.7	Risultati dell'offerta.....	91
5.1.8	Diritti di prelazione.....	91
5.2	Piano di ripartizione ed assegnazione.....	91
5.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati.....	91
5.2.2	Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni.....	92
5.2.3	Eventuali incentivi alla sottoscrizione nell'ambito dell'offerta.....	93
5.3	Prezzo di Emissione e di offerta.....	93
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	94
5.4.1	Nome ed indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei collocatori.....	94
5.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario.....	95
5.4.3	Collocamento e garanzia.....	95
5.4.4	Data di stipula degli accordi di collocamento.....	95
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	96
6.1	Quotazione.....	96
6.2	Altri mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.....	96
6.3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.....	96
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	98
7.1	Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari.....	98

7.2	Informazioni sottoposte a revisione.....	98
7.3	Pareri o relazioni di esperti.....	98
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	98
7.5	Ratings attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito.....	98
7.6	Condizioni Definitive.....	100
8.	DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004.....	101
9.	REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE O DELL'OBBLIGAZIONISTA IN UNA O PIÙ DATE".....	102
10.	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE O DELL'OBBLIGAZIONISTA IN UNA O PIU' DATE".....	110

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI

Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del presente documento

Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, Milano, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 13 giugno 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 12046128 del 30 maggio 2012 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date".

Banca IMI S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base. Banca IMI S.p.A. dichiara inoltre che le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base è relativo ad un programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni ordinarie a tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente (callable) o dell'obbligazionista (puttable) emesse da Banca IMI.

Nell'ambito del programma d'offerta e/o quotazione descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca IMI**") potrà emettere in una o più emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" od in breve un "**Prestito**"), obbligazioni ordinarie a tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente (callable) o dell'obbligazionista (puttable) (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta ovvero della quotazione delle medesime, e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta o dell'ammissione a quotazione (le "**Condizioni Definitive**").

I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma, saranno disciplinati dal Prospetto di Base e dal regolamento di cui al capitolo 9 della Nota Informativa (il "**Regolamento**") che, in occasione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

La seguente descrizione generale è redatta in conformità all'articolo 22 del Regolamento 2004/809/CE di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE. La presente descrizione deve essere letta congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base (incluso il Documento di Registrazione e gli altri documenti incorporati per riferimento nel presente Prospetto di Base), e, con specifico riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle relative Condizioni Definitive.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione hanno il significato ad essi attribuito nella Nota Informativa, ovvero nel Regolamento di cui al successivo Capitolo 9 della Nota Informativa.

Informazioni relative alle Obbligazioni

Emittente	Banca IMI S.p.A..
Tipologia di titoli offerti e/o quotati	Obbligazioni ordinarie a tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente (callable) o dell'obbligazionista (puttable).
Garanzie che assistono i Prestiti Obbligazionari	Nessuna (obbligazioni chirografarie). Il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Importo nominale	Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale (massimo, in caso di offerta) di ciascun Prestito.
Valuta di Denominazione	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.
Valore Nominale Unitario	<p>Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive il Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni oggetto d'offerta e/o di ammissione a quotazione (che non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive).</p> <p>Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.</p>
Prezzo di Emissione	<p>Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il “Prezzo di Emissione”) è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria, ed in una eventuale componente derivativa correlata alla facoltà di rimborso anticipato, a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento e/o strutturazione e/o di garanzia e/o di direzione e/o oneri impliciti. Nelle Condizioni Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti del Prezzo di Emissione.</p> <p>Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e, in caso di offerta, tale prezzo d'emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il “Prezzo di Offerta”). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.</p> <p>Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli</p>

interessi (impliciti¹ ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'”**Importo dei Dietimi**”). L'Importo dei Dietimi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Tasso d'interesse nominale

Le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è uguale e costante per l'intera durata delle Obbligazioni. Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato (sicché le cedole che dovessero maturare dopo la data di rimborso anticipato non saranno corrisposte).

Tasso di rendimento effettivo

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, e (ii) dalle Cedole Fisse indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive.

L'indicazione del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data d'Emissione), unitamente all'indicazione del metodo scelto ed utilizzato dall'Emittente ai fini del calcolo del tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni e ad una descrizione delle relative modalità di calcolo, sarà contenuta nelle relative Condizioni Definitive.

Scadenza e rimborso

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la data di scadenza e la modalità di rimborso delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni (salvo previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente ovvero anticipatamente rimborsate) saranno rimborsate (i) in un'unica soluzione alla data di scadenza (*bullet*) ovvero (ii) tramite un ammortamento rateale (*amortising*) c.d. “alla francese”, come indicato nelle relative Condizioni

¹ Gli interessi c.d. impliciti sono rappresentati dall'eventuale differenza positiva tra il prezzo di rimborso delle Obbligazioni ed il Prezzo d'Emissione, ove le Obbligazioni siano emesse ad un Prezzo d'Emissione inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario. In quanto appunto impliciti nella differenza fra prezzo di rimborso e prezzo d'emissione, essi si differenziano dagli interessi propriamente detti ovvero anche espliciti, rappresentati dalle cedole.

Definitive. L'importo pagabile a titolo di rimborso non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni taxa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

Per chiarezza, si specifica che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite un ammortamento rateale alla francese.

Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente (Opzione Call)

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la presenza o meno di una facoltà di rimborso anticipato in capo all'Emittente (obbligazioni c.d. *callable*). Ove le Condizioni Definitive prevedano tale facoltà in capo all'Emittente, nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati la data ovvero le date alle quali tale rimborso potrà avvenire ad esito dell'esercizio di tale facoltà di rimborso anticipato in capo all'Emittente (la/e **“Data/e di Rimborso Opzionale (Call)”**) ed il prezzo di rimborso che sarà corrisposto in sede di rimborso anticipato, ovvero le sue modalità di determinazione, fermo restando che tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni taxa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

Per chiarezza, si specifica che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite un ammortamento rateale alla francese.

Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'investitore.

Rimborso anticipato ad opzione dell'obbligazionista (Opzione Put)

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la presenza o meno di una facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti (obbligazioni c.d. *puttable*). Ove le Condizioni Definitive prevedano tale facoltà in capo agli obbligazionisti, nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati la data ovvero le date alle quali tale rimborso dovrà avvenire ad esito dell'esercizio di tale facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti (la/e **“Data/e di Rimborso Opzionale (Put)”**) ed il prezzo di rimborso che sarà corrisposto in sede di rimborso anticipato, ovvero le sue modalità di determinazione, fermo restando che tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni taxa

od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

Per chiarezza, si specifica altresì che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite un ammortamento rateale alla francese.

Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Rappresentanza dei possessori delle Obbligazioni

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.

Forma e Regime di circolazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A.. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni dovessero comunque essere soggette.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

Rating

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base,

all'Emittente sono stati assegnati i seguenti ratings:

- dall'agenzia di rating Moody's Investors Service un rating a lungo termine (long term bank deposit) di A3 ed un rating a breve termine (short term bank deposit) di P-2;
- dall'agenzia di rating Standard & Poor's Rating Services un rating a lungo termine (long term rating) di BBB+ ed un rating a breve termine (short term rating) di A-2; e
- dall'agenzia di rating Fitch Ratings un rating a lungo termine (long term rating) di A- ed un rating a breve termine (short term rating) di F2.

Non è previsto che i Prestiti Obbligazionari emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base siano oggetto di un separato rating. Tale ulteriore separato rating, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Per maggiori informazioni sui valori dei *rating* attribuiti all'Emittente si rimanda al Capitolo 7, Paragrafo 7.5 della Nota Informativa.

Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di

Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

**Legislazione Applicabile
e Foro competente**

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Offerta delle
Obbligazioni**

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive (i "**Collocatori**") e delle condizioni, termini e modalità di collocamento, per quanto non specificato nella Nota Informativa.

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive del soggetto che agirà in qualità di responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**"), che potrà anche coincidere con l'Emittente.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni denominato "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date" (rispettivamente il "Programma" e le "Obbligazioni").

La presente Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, come pure i diritti connessi alle Obbligazioni. L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e della Nota di Sintesi.

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE E RISCHI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE O DELL'OBBLIGAZIONISTA IN UNA O PIÙ DATE"

1.1 Finalità di Investimento

In generale le obbligazioni a tasso fisso rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Le Obbligazioni potranno prevedere una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista e potranno essere rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese".

In caso di previsione della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente l'aspettativa dell'investitore deve essere tuttavia bilanciata con la possibilità che, a fronte della riduzione dei suddetti tassi, l'Emittente sia incentivato ad esercitare l'opzione di rimborso anticipato al fine di finanziarsi sul mercato a costi inferiori, circostanza che determina per l'investitore medesimo l'impossibilità di continuare a beneficiare dei rendimenti che sono, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati ad obbligazioni prive di tale opzione.

La previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista consente invece all'investitore, a fronte di un rialzo dei suddetti tassi, la possibilità di beneficiare di rendimenti che siano, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati alle obbligazioni.

La previsione di rimborso tramite ammortamento consente all'investitore di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali, alle date stabilite nel piano di ammortamento. Tale modalità di rimborso potrebbe rivelarsi più adeguata alle esigenze dell'investitore rispetto a quella che prevede la restituzione del capitale in un'unica soluzione, in quanto consente all'investitore medesimo di tornare progressivamente in possesso del capitale investito già nel corso della vita delle Obbligazioni.

Inoltre, in caso di previsione congiunta della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e del rimborso tramite piano di ammortamento rateale, laddove l'Emittente esercitasse l'opzione, non sarebbe consentita all'investitore la possibilità di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali, alle date stabilite nel piano di ammortamento, dal momento che, in tale circostanza, il "Capitale Residuo" gli verrebbe rimborsato anticipatamente in un'unica soluzione. Mentre la previsione congiunta della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista e del rimborso tramite piano di ammortamento rateale, consente all'investitore di esercitare la facoltà di rimborso anticipato, e di beneficiare in tale sede, del rimborso dell'intero "Capitale Residuo" ossia non rimborsato alle precedenti date stabilite nel piano di ammortamento.

1.2. Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni offerte

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma sono titoli di debito che:

- danno diritto al pagamento di due o più cedole a tasso fisso, secondo la periodicità (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale o biennale), alle date ed al tasso di interesse indicati nelle relative Condizioni Definitive. La prima e/o l'ultima cedola delle Obbligazioni potranno avere una periodicità diversa come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive. Il tasso di interesse fisso è uguale e costante per l'intera durata delle Obbligazioni;
- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), al lordo di ogni tassa ed imposta. Si sottolinea che le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore). Si precisa che il prezzo d'emissione delle Obbligazioni potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario;
- sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese" alle date e per gli importi indicati nelle medesime Condizioni Definitive;
- ove così previsto nelle relative Condizioni Definitive, potranno essere anticipatamente rimborsate ad opzione dell'Emittente o dei possessori delle obbligazioni, alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive, fermo restando che l'importo pagabile in sede di rimborso anticipato non potrà comunque essere inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta. Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'investitore e viceversa e che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite ammortamento rateale.

Si precisa altresì che, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere, laddove siano previsti collocatori terzi

rispetto all'Emittente e/o un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente, delle commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe inoltre comprendere delle commissioni implicite di strutturazione e/o degli oneri impliciti. Tali costi impliciti, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa. Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

1.3 Scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria. Laddove sia previsto nelle relative Condizioni Definitive che le Obbligazioni potranno essere anticipatamente rimborsate ad opzione dell'Emittente o dei possessori delle Obbligazioni, le Obbligazioni comprenderanno anche una componente derivativa correlata a tale facoltà di rimborso anticipato. Inoltre, nel prezzo delle Obbligazioni saranno altresì compresi eventuali commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento nonché eventuali oneri impliciti e/o commissioni implicite di strutturazione.

Per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive saranno indicati tra l'altro:

- i) le finalità di investimento.
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative, costi ed eventuali commissioni di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione e/o di strutturazione e/o oneri impliciti).
- iii) il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) delle Obbligazioni.
- iv) la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di simile scadenza e vita residua (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al paragrafo 2.6 contenente la "Finalità di investimento", il "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione", l'"Esemplificazione dei rendimenti", la "Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza"

Si riporta di seguito un elenco dei fattori di rischio associati alle obbligazioni e all'Emittente. Tali fattori di rischio sono dettagliatamente descritti nella Nota Informativa e nel Documento di Registrazione:

Fattori di rischio associati alle Obbligazioni

Rischio Emittente

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Rischio di tasso

Rischio di liquidità

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Rischio di rimborso anticipato

Rischio legato alla circostanza che la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista è sottoposta a condizioni.

Rischio di ammortamento rateale

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interessi

Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'emittente del regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

Fattori di rischio associati all'Emittente

Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale

Rischio legato alla circostanza che la crisi e volatilità dei mercati finanziari nell'area euro possano negativamente influenzare l'attività di Banca IMI

Rischio di credito

Rischio di mercato

Rischio operativo

Rischio di liquidità dell'Emittente

Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.

Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al debito sovrano

Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi finanziari

Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia

CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE

1. L'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma, in Via del Corso 226, 00186 Roma e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito.

L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana. In caso di controversie il foro competente è quello di Milano.

L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..

1.1 Attestazioni dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

Non esistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Per ulteriori informazioni si vedano i Capitoli 4 e 5, intitolati, rispettivamente, "Informazioni sull'Emittente" e "Panoramica delle Attività", contenuti nel Documento di Registrazione.

2. Storia e sviluppo dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito il 29 marzo 1979 con atto a rogito del notaio Landoaldo de Mojana (n. 100.733/11.087 di repertorio).

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, frutto di varie riorganizzazioni, nella quale sono confluite nel corso del tempo:

(i) le *securities houses* che operavano, rispettivamente, sotto il nome di Caboto Sim – Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. e di Caboto Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. all'interno del preesistente gruppo bancario Banca Intesa; e

(ii) da ultima, la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, *investment bank* del preesistente gruppo bancario Sanpaolo IMI.

A seguito delle varie riorganizzazioni di cui *supra sub* (i) le società di cui innanzi sono confluite in un'unica società incorporante denominata Banca Primavera S.p.A., debitamente autorizzata dalla Banca d'Italia e, a seguito del cambiamento di denominazione sociale in Banca Caboto S.p.A., l'Emittente ha cominciato ad operare quale istituto bancario dal 1° gennaio 2004 sotto la denominazione sociale “Banca Caboto S.p.A”.

La fusione per incorporazione indicata *supra sub* (ii) rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI avviata il 1° gennaio 2007.

In data 21 settembre 2007 è stato stipulato l'atto di fusione ai sensi del quale Banca Caboto S.p.A. ha incorporato Banca IMI S.p.A., ed ha contestualmente modificato la propria denominazione legale in Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata IMI S.p.A..

In data 29 luglio 2009 l'assemblea straordinaria di Banca IMI S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale di Euro 750 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio del conferimento da Intesa Sanpaolo a Banca IMI del ramo d'azienda *Investment Banking*, completando così il progetto di integrazione fra Banca Caboto e Banca IMI.

L'operazione è stata perfezionata con decorrenza dal 14 settembre 2009 ed ha visto il trasferimento in Banca IMI di tutte le funzioni principali della Direzione Investment Banking di Intesa Sanpaolo ed in particolare Finanza Strutturata, unitamente ai relativi rapporti giuridici ed attività/passività. L'operazione è stata eseguita in continuità di valori contabili e fiscali vista la sua natura riorganizzativa e non realizzativa di valori, senza pertanto plusvalenze per Intesa Sanpaolo e costi di avviamento per Banca IMI.

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti con le maggioranze di legge.

3. Panoramica delle attività

Banca IMI S.p.A., *investment bank* appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A. che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.

Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra e in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.

Le strutture organizzative di *business* sono articolate in quattro macro-aree: *Capital Markets*, *Investment Banking*, *Finanza Strutturata* e *Finance & Investments*.

L'attività di *Capital Markets* comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela *retail* - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze *index linked*, - l'attività di *specialist* sui titoli di Stato italiani e di *market maker* sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.

Le attività di *Finance & Investments*, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.

L'attività di *Finanza Strutturata*, oggetto del conferimento del ramo d'azienda effettuato nel settembre 2009 (si veda per maggiori dettagli il Capitolo 4, Paragrafo 4.1.3 del Documento di Registrazione), comprende l'offerta di prodotti e servizi di *Leveraged & Acquisition Finance* (attività di acquisizione di aziende), *Project Financing* (finanza di progetto), *Real Estate* (operazioni nel comparto immobiliare), *Securitization* (cartolarizzazioni) e *Special Financing* (finanza per progetti speciali).

L'attività di *Investment Banking* comprende l'attività di collocamento di titoli azionari e obbligazionari di nuova emissione (*investment grade* e *high yield bonds*) e di strumenti ibridi (*convertible bonds*) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (*merger and acquisition* ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.

Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il “**Gruppo Intesa Sanpaolo**”) relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione *Corporate e Investment Banking* e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

4. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto, ai sensi dello statuto, da un minimo di sette ad un massimo di undici membri eletti dagli azionisti di Banca IMI S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica è composto da undici membri. Il termine di scadenza di ciascun mandato è fissato alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

La tabella che segue elenca nome, carica, deleghe attribuite e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Consiglio di Amministrazione:

NOME, COGNOME E CARICA

PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE
SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE

Emilio Ottolenghi Presidente	- Membro del Consiglio di Gestione della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Imprenditore settore petrolifero
Giangiacomo Nardozzi Tonielli Vice-Presidente	Professore di Economia al Politecnico di Milano
Gaetano Miccichè Amministratore Delegato	- Direttore Generale di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione della Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.
Massimo Mattera Consigliere	- Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo della Cassa di Risparmio di Civitavecchia - Membro del Consiglio di Amministrazione di Risanamento S.p.A..
Vincenzo De Stasio Consigliere	Membro del Consiglio di Amministrazione di BIIS – Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.
Giuliano Asperti Consigliere	- Membro del Consiglio di Amministrazione di Intesa Previdenza S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Sorin S.p.A.
Lorenzo Caprio Consigliere	- Professore di Finanza Aziendale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Membro del Consiglio di Amministrazione di Erg Renew S.p.A. - Sindaco di Banca ITB S.p.A. - Sindaco del Gruppo Aviva Italia
Stefano Del Punta Consigliere	- Responsabile della Tesoreria della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di MTS S.p.A.
Aureliano Benedetti Consigliere	Presidente della Banca CR Firenze S.p.A. - Membro del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Presidente di Centrovita Assicurazioni S.p.A.
Eugenio Rossetti Consigliere	- Chief Lending Officer di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Mediofactoring S.p.A.
Marco Morelli Consigliere	Direttore Generale e Vicario di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 aprile 2010.

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A., i membri del Consiglio di Amministrazione sopra indicati sono tutti domiciliati presso gli uffici di Banca IMI stessa, in Milano.

Alla data di pubblicazione del Documento di Registrazione non è stato nominato il Comitato Esecutivo.

Amministratore Delegato

Il Dott. Gaetano Miccichè, nato a Palermo il 12 ottobre 1950, ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente a far data dal 9 aprile 2010 e sino al termine di scadenza del mandato come indicato nella tabella innanzi riportata (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012).

Direttore Generale

Il Dott. Andrea Munari, nato a Treviso il 18 agosto 1962, ricopre la carica di Direttore Generale dell'Emittente a far data dal 1° ottobre 2007.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. è, ai sensi dello statuto dell'Emittente, composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 aprile 2010, è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti. Il termine di scadenza di ciascun mandato è fissato alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

La tabella che segue elenca nome, carica e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Collegio Sindacale:

NOME, COGNOME E CARICA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Gianluca Ponzellini Presidente	- Consigliere di sorveglianza della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di De' Longhi S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Finmar S.p.A. - Sindaco Effettivo di G.S. SpA - Sindaco effettivo di Telecom Italia S.p.A.
Stefania Mancino Sindaco effettivo	-

Riccardo Rota Sindaco effettivo	- Sindaco Effettivo di IMI Investimenti S.p.A. - Sindaco Effettivo di Martini & Rossi S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di alcune Società del Gruppo Fiat
Paolo Giolla Sindaco supplente	-
Alessandro Cotto Sindaco supplente	-

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia e risultano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza richiesti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A. i membri del Collegio Sindacale sopra indicati sono domiciliati presso gli uffici di Banca IMI S.p.A., in Milano.

Alla data di pubblicazione del Documento di Registrazione, l'Emittente, sulla base degli obblighi di comunicazione cui sono tenuti amministratori e collegio sindacale in conformità di quanto previsto ai sensi dell'art. 2391 cod. civ. e dell'art. 136 del Decreto Lgs n. 385/1993, non è a conoscenza di potenziali conflitti di interesse tra gli obblighi a carico degli amministratori nei confronti dell'Emittente stesso e i loro obblighi e /o interessi privati.

5. Operazioni con parti correlate

Per una dettagliata informativa sulle transazioni con parti correlate si rinvia alla Parte H (pagg. 204 e ss.) del bilancio d'impresa dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, nonché alla Parte H (pagg. 342 e ss.) del bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

6. Revisori Legali dei Conti

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 3 aprile 2007, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006 - previo parere del Collegio Sindacale - aveva confermato l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'impresa per gli esercizi relativi al periodo 2007-2011 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via G.D. Romagnosi 18/A, 00196 Roma, registrata al n. 70945 del Registro dei revisori Contabili e al n. 2 dell'Albo Speciale tenuto da Consob.

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 9 aprile 2010, in sede di approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 - previo parere del Collegio Sindacale - aveva altresì conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio consolidato alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito ai bilanci d'impresa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011 ed al bilancio

consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2011, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.

Si precisa che nel corso del 2010 e del 2011 non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dell'incarico alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. è società appartenente all'associazione professionale Assirevi-Associazione Nazionale Revisori Contabili.

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 20 dicembre 2011, ha conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'impresa e consolidato alla società di revisione KPMG S.p.A., con sede in Via V. Pisani, 25, 20121 Milano iscritta al Registro dei revisori Contabili e al n. 13 dell'Albo Speciale tenuto da Consob per gli esercizi relativi al periodo 2012-2020.

7. Partecipazione di controllo

Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie.

8. Ratings dell'Emittente

Alla data del presente Prospetto di Base, sono stati assegnati a Banca IMI i seguenti rating: dall'agenzia Moody's Investors Service, con relazione del 14 maggio 2012, un rating a lungo termine (*long term bank deposit*) di A3 ed un rating relativo alle proprie passività a breve termine (*short term rating*) di P-2, outlook negativo; dall'agenzia Standard & Poor's Rating Services, con relazione del 10 febbraio 2012, un rating a lungo termine (*long term rating*) di BBB+ ed un rating a breve termine (*short term rating*) di A-2, outlook negativo, e dall'agenzia Fitch Ratings, con relazione del 6 febbraio 2012, un rating a lungo termine (*long term rating*) di A- ed un rating a breve termine (*short term rating*) di F2, outlook negativo.

Per la durata di validità del Documento di Registrazione, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating (ivi incluso l'esito della messa in osservazione di Moody's che precede) sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com e, in occasione della quotazione di titoli di debito e/o strumenti finanziari derivati di tempo in tempo emessi dall'Emittente, nella documentazione predisposta per tale quotazione, intendendosi la Nota Informativa, Nota di Sintesi, Documento di Registrazione e le pertinenti Condizioni Definitive.

9. Contratti importanti

L'Emittente dichiara di non essere vincolato da contratti importanti, non conclusi nel normale svolgimento della propria attività, che potrebbero influire in modo rilevante sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che lo stesso intende emettere.

10. Dati finanziari e patrimoniali selezionati

In data 19 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato i risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata, al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base non consolidata al 31 dicembre 2011, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

	31.12.2011	31.12.2010
Tier 1 capital ratio	9,20% ²	10,80%
Core Tier 1	9,20%	10,80%
Total capital ratio	9,20%	10,80%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,21%	0,20%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,05%	0,10%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	1,64%	1,50%
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,34%	1,23%
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
Patrimonio di base (Tier 1)	Euro 2.541,5	Euro 2.358,9
Patrimonio supplementare (Tier 2)	Euro 2,3 ³	Euro 4,6
Patrimonio totale	Euro 2.543,8	Euro 2.363,5
Attività di rischio ponderate	Euro 27.531,1	Euro 21.892,1

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2011, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2010.

Dati economici

Importi in Euro/milioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazione percentuale
Margine di interesse	549,9	486,1	13,1%
Margine di intermediazione	1.165,9	1.102,9	5,7%
Costi operativi	317,1 ⁴	289,4	9,6%

² Tale dato percentuale è determinato tenendo conto della riduzione di un quarto dei requisiti patrimoniali per banche appartenenti a Gruppi; il coefficiente è in riduzione rispetto all'esercizio precedente per la previsione di dividendi all'azionista di 250 milioni e per i più stringenti requisiti patrimoniali richiesti dal processo di convergenza a Basilea 3, con l'introduzione dello stressed VaR a 173 milioni.

³ Nel patrimonio supplementare confluisce il 50% delle riserve di valutazione positive su strumenti azionari.

Risultato netto della gestione finanziaria	1.111,2	1.071,7	3,7%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	794,1	782,3	1,5%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	512,1	547,3	-6,4%
Utile d'esercizio	512,1	547,3	-6,4%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazione percentuale
Impieghi netti	18.397,5 ⁵	20.328,0	-9,5%
Raccolta netta	23.580,7	21.219,2	11,1%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	66.329,3	58.049,4	14,3%
Totale attivo	138.652,3	125.686,0	10,3%
Patrimonio netto	2.705,2 ⁶	2.951,4	- 8,3%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 dicembre 2011, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010⁷.

⁴ Nell'aggregato dei costi operativi, le spese amministrative su base individuale aumentano del 10,3% e riflettono i maggiori oneri per gli investimenti nel progetto "nuove architetture Capital Markets" previsto dal Piano d'Impresa, oltre ad un più ampio perimetro di prodotti e di mercati di riferimento. Sostanzialmente in linea con le previsioni per l'esercizio, il livello assoluto raggiunto include i costi per servizi ricevuti dalla Controllante e dalla Società Consortile di Gruppo, con aumento dei servizi IT e di post-trading e gli aumentati canoni di locazione per i nuovi spazi occupati da IMI nel complesso Mattioli/Belgioioso.

⁵ Con riferimento alle consistenze dei titoli detenuti per la negoziazione, a partire dal terzo trimestre una serie di previsti rimborsi e cessioni hanno ridotto gli investimenti in titoli della Repubblica Italiana e di emittenti bancari domestici; in un approccio tattico il portafoglio è stato mantenuto a livelli più contenuti, con il dato di fine anno che fa registrare un decremento del 18,5% su base individuale (15,2% su base consolidata) rispetto all'esercizio precedente.

⁶ Il patrimonio netto sconta valutazioni negative per 0,4 miliardi dei Titoli di Stato e delle obbligazioni bancarie del portafoglio AFS.

	31.12.2011	31.12.2010
Tier 1 capital ratio	n.a.	n.a.
Core Tier 1	n.a.	n.a.
Total capital ratio	n.a.	n.a.
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,21%	0,20%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,05%	0,10%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	1,63%	1,40%
Rapporto partite anomale nette/impieghi netti	1,33%	1,21%
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)		
Patrimonio di base (Tier 1)	n.a.	n.a.
Patrimonio supplementare (Tier 2)	n.a.	n.a.
Patrimonio totale	n.a.	n.a.
Attività di rischio ponderate	n.a.	n.a.

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2011, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Dati economici

Importi in Euro/milioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazione percentuale
Margine di interesse	562,7	499,4	12,7%
Margine di intermediazione	1.180,5	1.085,6	8,7%
Costi operativi	327,0 ⁸	299,9	9,0%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.130,5	1.055,2	7,1%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	805,2	755,3	6,6%

⁷ Banca IMI non è Capogruppo di Gruppo Bancario, pertanto viene omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

⁸ Nell'aggregato dei costi operativi, le spese amministrative su base consolidata aumentano del 10% e riflettono i maggiori oneri per gli investimenti nel progetto "nuove architetture Capital Markets" previsto dal Piano d'Impresa, oltre ad un più ampio perimetro di prodotti e di mercati di riferimento. Sostanzialmente in linea con le previsioni per l'esercizio, il livello assoluto raggiunto include i costi per servizi ricevuti dalla Controllante e dalla Società Consortile di Gruppo, con aumento dei servizi IT e di post-trading e gli aumentati canoni di locazione per i nuovi spazi occupati da IMI nel complesso Mattioli/Belgioioso.

Utile della operatività corrente al netto delle imposte	516,5	516,9	-0,1%
Utile d'esercizio	516,5	516,9	-0,1%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazione percentuale
Impieghi netti	18.508,6	20.782,8	-10,9%
Raccolta netta	23.583,3	21.571,1	9,3%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	66.368,2	58.094,7	14,2%
Totale attivo	139.229,7	126.531,8	10,0%
Patrimonio netto	2.800,2 ⁹	3.039,6	-7,9%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del Documento di Registrazione. Inoltre tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.

11 Documenti accessibili al pubblico

Copia del presente Prospetto di Base e dei documenti in esso inclusi mediante riferimento nonché statuto ed atto costitutivo dell'Emittente possono essere consultati presso l'archivio della Borsa Italiana S.p.A. a Milano, in Piazza Affari 6, e presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3, 20121 Milano.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti in esso inclusi mediante riferimento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento CE n. 809/2004, è inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com e sarà inoltre consultabile, limitatamente al relativo Prestito, sul sito internet di ciascuno dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento.

⁹ Il patrimonio netto sconta valutazioni negative per 0,4 miliardi dei Titoli di Stato e delle obbligazioni bancarie del portafoglio AFS.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dei possessori delle Obbligazioni tutte le informazioni eventualmente richieste dalle competenti autorità. L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, nonché le relazioni semestrali pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

**CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE
DELL'EMITTENTE O DELL'OBBLIGAZIONISTA IN UNA O PIÙ DATE "**

1 Tipologia di titoli offerti e/o quotati

Obbligazioni ordinarie a tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente (callable) o dell'obbligazionista (puttable).

2 Garanzie che assistono i Prestiti Obbligazionari

Nessuna (obbligazioni chirografarie). Il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

3 Importo nominale

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo (in caso di offerta) di ciascun Prestito.

4 Valuta di denominazione

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.

5 Valore Nominale Unitario

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive il Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni oggetto d'offerta e/o di ammissione a quotazione (che non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive).

Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.

6 Prezzo di Emissione

Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**") è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria, ed in una eventuale componente derivativa correlata alla facoltà di rimborso anticipato, a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento, e/o garanzia, e/o direzione e/o strutturazione e/o oneri impliciti (che costituiscono costi impliciti del prezzo di emissione delle Obbligazioni). L'entità di tali commissioni ed oneri verrà indicata nelle Condizioni Definitive. Nelle Condizioni Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti del Prezzo di Emissione.

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e, in caso di offerta, tale prezzo d'emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il **“Prezzo di Offerta”**). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.

Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti¹⁰ ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (**l'“Importo dei Dietimi”**). L'Importo dei Dietimi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

7 Tasso d'interesse nominale

Le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è uguale e costante per l'intera durata delle Obbligazioni. Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato (sicché le cedole che dovessero maturare dopo la data di rimborso anticipato non saranno corrisposte).

8 Tasso di rendimento effettivo

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, e (ii) dalle Cedole Fisse indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive.

L'indicazione del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data d'Emissione), unitamente all'indicazione del metodo scelto ed utilizzato dall'Emittente ai fini del calcolo del tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni e ad una descrizione delle relative modalità di calcolo, sarà contenuta nelle relative Condizioni Definitive.

9 Scadenza e rimborso

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la data di scadenza e la modalità di rimborso delle Obbligazioni.

¹⁰ Gli interessi c.d. impliciti sono rappresentati dall'eventuale differenza positiva tra il prezzo di rimborso delle Obbligazioni ed il Prezzo d'Emissione, ove le Obbligazioni siano emesse ad un Prezzo d'Emissione inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario. In quanto appunto impliciti nella differenza fra prezzo di rimborso e prezzo d'emissione, essi si differenziano dagli interessi propriamente detti ovvero anche espliciti, rappresentati dalle cedole.

Le Obbligazioni (salvo previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente ovvero anticipatamente rimborsate) saranno rimborsate (i) in un'unica soluzione alla data di scadenza (*bullet*) ovvero (ii) tramite un ammortamento rateale (*amortising*) c.d. "alla francese", come indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'importo pagabile a titolo di rimborso non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

10 Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente (Opzione Call)

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la presenza o meno di una facoltà di rimborso anticipato in capo all'Emittente (obbligazioni c.d. *callable*). Ove le Condizioni Definitive prevedano tale facoltà in capo all'Emittente, nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati la data ovvero le date alle quali tale rimborso potrà avvenire ad esito dell'esercizio di tale facoltà di rimborso anticipato in capo all'Emittente (la/e "**Data/e di Rimborso Opzionale (Call)**") ed il prezzo di rimborso che sarà corrisposto in sede di rimborso anticipato, ovvero le sue modalità di determinazione, fermo restando che tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

Per chiarezza, si specifica che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite un ammortamento rateale alla francese.

Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'investitore.

11 Rimborso anticipato ad opzione dell'obbligazionista (Opzione Put)

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la presenza o meno di una facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti (obbligazioni c.d. *puttable*). Ove le Condizioni Definitive prevedano tale facoltà in capo agli obbligazionisti, nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati la data ovvero le date alle quali tale rimborso dovrà avvenire ad esito dell'esercizio di tale facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti (la/e "**Data/e di Rimborso Opzionale (Put)**") ed il prezzo di rimborso che sarà corrisposto in sede di rimborso anticipato, ovvero le sue modalità di determinazione, fermo restando che tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

Per chiarezza, si specifica altresì che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite un ammortamento rateale alla francese.

Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

12 Rappresentanza dei possessori delle Obbligazioni

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.

13 Forma e Regime di circolazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A.. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

14 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

15 Piano di Ripartizione

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, per ciascun Prestito, nel caso le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato dall'Emittente, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i criteri indicati al Capitolo 5 Paragrafo 5.2.2 della Nota Informativa, salvo altrimenti previsto nelle relative Condizioni Definitive.

16 Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni dovessero comunque essere soggette.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

17 Rating

Non è previsto che i Prestiti Obbligazionari emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto di Base siano oggetto di un separato rating. Tale ulteriore separato rating, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

18 Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

19 Legislazione Applicabile e Foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

20 Offerta delle Obbligazioni

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive (i "**Collocatori**") e delle condizioni, termini e modalità di collocamento, per quanto non specificato nella Nota Informativa.

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive del soggetto che agirà in qualità di responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**"), che potrà anche coincidere con l'Emittente.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si riporta di seguito un elenco dei fattori di rischio associati alle obbligazioni; per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 2 della Nota Informativa intitolato "Fattori di Rischio".

Rischio Emittente

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Rischio di tasso

Rischio di liquidità

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Rischio di rimborso anticipato

Rischio legato alla circostanza che la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista è sottoposta a condizioni.

Rischio di ammortamento rateale

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interessi

Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'emittente del regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito un elenco dei fattori di rischio relativi all'Emittente. Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 3 del Documento di Registrazione intitolato "Fattori di Rischio".

Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale

Rischio legato alla circostanza che la crisi e volatilità dei mercati finanziari nell'area euro possano negativamente influenzare l'attività di Banca IMI

Rischio di credito

Rischio di mercato

Rischio operativo

Rischio di liquidità dell'Emittente

Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.

Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al debito sovrano

Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi finanziari

Rischio legato alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 12 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12046262 del 31 maggio 2012.

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA

1. **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

La dichiarazione, prevista dall'Allegato V del Regolamento 809/2004/CEE, è contenuta nella Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere le Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa o nel Regolamento di cui al successivo Capitolo 9 della presente Nota Informativa.

2.1 Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento nelle Obbligazioni. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o nelle Condizioni Definitive;
- (ii) avere sufficienti risorse finanziarie per sostenere tutti i rischi dell'investimento nelle Obbligazioni, inclusi i casi in cui la valuta in cui sono effettuati i pagamenti relativi al capitale e agli interessi sia diversa dalla valuta nella quale sono principalmente denominate le attività finanziarie dell'investitore; e
- (iii) conoscere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e nel Regolamento delle Obbligazioni, come integrato nell'ambito delle Condizioni Definitive.

2.2 Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Finalità di Investimento

In generale le obbligazioni a tasso fisso rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Le Obbligazioni potranno prevedere una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista e potranno essere rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese".

In caso di previsione della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente l'aspettativa dell'investitore deve essere tuttavia bilanciata con la possibilità che, a fronte della riduzione dei suddetti tassi, l'Emittente sia incentivato ad esercitare l'opzione di rimborso anticipato al fine di finanziarsi sul mercato a costi inferiori, circostanza che determina per l'investitore medesimo l'impossibilità di continuare a beneficiare dei rendimenti che sono, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati ad obbligazioni prive di tale opzione.

La previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista consente invece all'investitore, a fronte di un rialzo dei suddetti tassi, la possibilità di beneficiare di rendimenti che siano, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati alle obbligazioni.

La previsione di rimborso tramite ammortamento consente all'investitore di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali, alle date stabilite nel piano di ammortamento. Tale modalità di rimborso potrebbe rivelarsi più adeguata alle esigenze dell'investitore rispetto a quella che prevede la restituzione del capitale in un'unica soluzione, in quanto consente all'investitore medesimo di tornare progressivamente in possesso del capitale investito già nel corso della vita delle Obbligazioni.

Inoltre, in caso di previsione congiunta della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e del rimborso tramite piano di ammortamento rateale, laddove l'Emittente esercitasse l'opzione, non sarebbe consentita all'investitore la possibilità di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali, alle date stabilite nel piano di ammortamento, dal momento che, in tale circostanza, il "Capitale Residuo" gli verrebbe rimborsato anticipatamente in un'unica soluzione. Mentre la previsione congiunta della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista e del rimborso tramite piano di ammortamento rateale, consente all'investitore di esercitare la facoltà di rimborso anticipato, e di beneficiare in tale sede, del rimborso dell'intero "Capitale Residuo" ossia non rimborsato alle precedenti date stabilite nel piano di ammortamento.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma sono titoli di debito che:

- danno diritto al pagamento di due o più cedole a tasso fisso, secondo la periodicità (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale o biennale), alle date ed al tasso di interesse indicati nelle relative Condizioni Definitive. La prima e/o l'ultima cedola delle Obbligazioni potranno avere una periodicità diversa come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive. Il tasso di interesse fisso è uguale e costante per l'intera durata delle Obbligazioni;
- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), al lordo di ogni tassa ed imposta. Si sottolinea che le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore). Si precisa che il prezzo d'emissione delle Obbligazioni potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario;
- sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero, qualora previsto nelle relative Condizioni Definitive, tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese" alle date e per gli importi indicati nelle medesime Condizioni Definitive;
- ove così previsto nelle relative Condizioni Definitive, potranno essere anticipatamente rimborsate ad opzione dell'Emittente o dei possessori delle obbligazioni, alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive, fermo restando che l'importo pagabile in sede di rimborso anticipato non potrà comunque essere inferiore al 100% del loro Valore Nominale Unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta. Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'investitore e viceversa e che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite ammortamento rateale.

Si precisa altresì che, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere, laddove siano previsti collocatori terzi rispetto all'Emittente e/o un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente, delle commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe inoltre comprendere delle commissioni implicite di strutturazione e/o degli oneri impliciti. Tali costi impliciti, mentre costituiscono una

componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa. Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

2.3 Scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria. Laddove sia previsto nelle relative Condizioni Definitive che le Obbligazioni potranno essere anticipatamente rimborsate ad opzione dell'Emittente o dei possessori delle Obbligazioni, le Obbligazioni comprenderanno anche una componente derivativa correlata a tale facoltà di rimborso anticipato. Inoltre, nel prezzo delle Obbligazioni saranno altresì comprese eventuali commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento nonché eventuali oneri impliciti e/o commissioni implicite di strutturazione.

Per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive saranno indicati tra l'altro:

- i) le finalità di investimento.
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative, costi ed eventuali commissioni di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione e/o di strutturazione e/o oneri impliciti).
- iii) il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) delle Obbligazioni.
- iv) la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di simile scadenza e vita residua (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al paragrafo 2.6 contenente la "Finalità di investimento", il "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione", l'"Esemplificazione dei rendimenti", la "Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza".

2.4 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte

2.4.1 Rischio Emittente

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Documento di Registrazione.

2.4.2 Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazioni a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche similari alle Obbligazioni.

2.4.3 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, quali: la variazione dei tassi di mercato (si veda a questo proposito il "Rischio di Tasso"), la struttura dei mercati in cui è possibile rivendere le Obbligazioni (si veda a questo proposito il "Rischio di liquidità"), le variazioni del merito di credito dell'Emittente (si veda a questo proposito il "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"), la presenza di oneri impliciti (si veda a questo proposito il "Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni"), la durata residua delle Obbligazioni.

Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore.

2.4.4 Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In particolare, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni.

Ai fini di una maggiore comprensione del possibile impatto sul prezzo di mercato delle obbligazioni, qualora sia presente la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni, si rimanda al paragrafo denominato "Rischio di rimborso anticipato".

2.4.5 Rischio di liquidità

Si precisa che potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l'investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprare i titoli.

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Ove sia prevista nelle relative Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione. L'eventuale ammissione a quotazione non costituisce inoltre una garanzia di un adeguato livello di liquidità o del fatto che i prezzi riflettano il valore teorico dei titoli.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore e successivamente procedere alla relativa cancellazione; tale eventualità avrebbe un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, laddove l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.4.6 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Tali peggioramenti possono essere espressi anche dall'aumento degli *spread* di credito dell'Emittente e/o della capogruppo, come ad esempio rilevati attraverso le quotazioni dei Credit Default Swap riferiti alla capogruppo, e dal peggioramento dei livelli di rating (ivi compresi l'outlook) assegnati all'Emittente e/o alla capogruppo.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.

2.4.7 Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni implicite di strutturazione ovvero, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, delle commissioni implicite (di collocamento e/o garanzia e/o direzione), corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Per una quantificazione dei costi impliciti sopra citati, si rimanda alle Condizioni Definitive relative alla singola emissione.

2.4.8 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (per maggiori dettagli si vedano le successive esemplificazioni)

2.4.9 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al Paragrafo 5.3, sono determinati criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.4.10 Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma potranno essere emesse in Euro ovvero in un'altra valuta di uno Stato OCSE, purchè liberamente trasferibile e convertibile contro Euro. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore).

Si precisa altresì che un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato OCSE nella cui valuta le Obbligazioni potranno essere denominate, può generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi di interesse e conseguentemente potenziali perdite in conto capitale per l'investitore.

2.4.11 Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente, ove prevista nelle relative Condizioni Definitive, può incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Si sottolinea che é verosimile che l'Emittente eserciti la facoltà di rimborso anticipato in uno scenario di andamento decrescente dei tassi d'interesse di mercato tale da rendere conveniente per l'Emittente il rimborso anticipato delle Obbligazioni. In tal caso l'investitore potrebbe veder disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato od ipotizzato sulla base della durata originaria delle Obbligazioni, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione.

Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni anticipatamente rimborsate.

Per chiarezza, si specifica che la facoltà di rimborso anticipato potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite ammortamento rateale.

2.4.12 Rischio legato alla circostanza che la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista è sottoposta a condizioni

Si precisa che, ove le Obbligazioni prevedano la facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti, questa non potrà essere esercitata a completa discrezione dell'obbligazionista, ma nelle Condizioni Definitive saranno specificati la data ovvero le date alle quali tale rimborso dovrà avvenire ad esito dell'esercizio di tale facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti, nonché il prezzo di rimborso che sarà corrisposto in sede di rimborso anticipato, ovvero le sue modalità di determinazione, fermo restando che tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

2.4.13 Rischio di ammortamento rateale

Le Condizioni Definitive relative al singolo prestito potrebbero prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese".

La possibilità che alcune Obbligazioni prevedano il rimborso mediante ammortamento periodico alla francese espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei titoli.

L'investitore deve considerare che in tali casi le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso titolo fosse rimborsato in un'unica soluzione a scadenza.

L'investitore deve inoltre tener presente che in caso di rimborso mediante ammortamento periodico, il titolo potrebbe avere una minore liquidità.

2.4.14 Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario dell'Emittente**

Qualora il Responsabile del Collocamento o i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo dell'Emittente, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra il Responsabile del Collocamento, i Collocatori ed i clienti/investitori in quanto le Obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse da una società appartenente al medesimo gruppo bancario.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e il Responsabile del Collocamento**

L'Emittente potrebbe operare quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Collocatore**

L'Emittente potrebbe operare quale Collocatore delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e collocatore potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto, o uno dei soggetti, incaricati delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

- **Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni**

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, laddove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, l'indicazione di tali soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sarà contenuta per ogni emissione di Obbligazioni nelle relative Condizioni Definitive.

I soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscano una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni) ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Le relative Condizioni Definitive conterranno l'indicazione delle commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento e dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori laddove tali soggetti incaricati appartengano al medesimo

gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. specialist, liquidity provider, market maker, price maker)**

L'Emittente potrebbe altresì operare quale soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. specialist, liquidity provider, market maker, price maker) e tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente**

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistemica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio**

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.

2.4.15 Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

In caso di offerta, si precisa che, per ciascun Prestito, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle relative Condizioni Definitive) potrebbe riservarsi la facoltà di revocare l'offerta delle Obbligazioni qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo. L'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle relative Condizioni Definitive) si riserva altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, al ricorrere di circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo.

In tali circostanze, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima delle comunicazioni di annullamento dell'Offerta, i medesimi investitori non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito effettuando un'altra tipologia di investimento.

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

2.4.16 Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il rating dalle agenzie di rating indicate nella presente Nota Informativa. Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei livelli di rating attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Il rating non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.

2.4.17 Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Ove indicato nelle relative Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti nel mercato secondario (operanti per esempio quali specialist, liquidity provider, market maker, price maker) anche in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore. Ai sensi di tali accordi tali soggetti potrebbero impegnarsi ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e/o per un quantitativo massimo predeterminato. Le quotazioni possono essere influenzate prevalentemente dalle attività di riacquisto e tali attività di sostegno della liquidità, come individuate dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009, possono dar luogo a fattori di rischio specifici quali:

- il rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedano limiti quantitativi e/o temporali alle attività di riacquisto sul mercato secondario, il prezzo di acquisto rifletterà le condizioni di mercato e potrebbe risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato dallo *spread* di credito

dell'Emittente in costanza di tali accordi di riacquisto. Effetti negativi sul prezzo di acquisto potrebbero verificarsi anche laddove non fosse effettuato il *refreshing* al fine di ricostituire il quantitativo massimo di Obbligazioni acquistabili una volta che questo venga raggiunto.

- il rischio connesso alla circostanza che gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni siano sottoposti a condizione

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni siano sottoposti a condizioni e tali condizioni effettivamente si realizzino, il prezzo di acquisto potrà essere determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto

- il rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga interrotta o sospesa o abbia termine

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedano che l'attività di quest'ultimo potrà essere sospesa o definitivamente interrotta, e tali sospensioni o interruzioni effettivamente si realizzino, il prezzo di acquisto sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto.

- il rischio connesso alla revoca o alla sostituzione dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedano che quest'ultimo potrà essere revocato ovvero sostituito, e tali circostanze effettivamente si realizzino, il prezzo di acquisto sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto.

Di tali fattori di rischio specifici sarà fornita evidenza nelle relative Condizioni Definitive.

2.4.18 Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

L'Emittente avrà la facoltà, senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, di apportare al Regolamento le modifiche che l'Emittente ritenga necessarie al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo. E' comunque previsto che tali modifiche possano essere effettuate dall'Emittente esclusivamente a condizione che esse non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella presente Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della presente Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

2.4.19 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

2.5 Ulteriori fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte

In occasione dell'emissione, dell'offerta e/o della quotazione di ciascun Prestito Obbligazionario a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive in merito ad eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi alla sottoscrizione / acquisto delle relative Obbligazioni.

2.6 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si procede di seguito a costruire alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Tasso Fisso aventi le caratteristiche di seguito indicate. Per chiarezza, si rappresenta che le differenze di rendimento fra le Obbligazioni nelle esemplificazioni che seguono sono ascrivibili alle differenti caratteristiche economiche delle ipotizzate Obbligazioni e le esemplificazioni di rendimento non intendono quindi costituire nè devono essere interpretate come una valutazione comparativa delle medesime ipotetiche Obbligazioni.

Ipotesi 1 – Obbligazione a Tasso Fisso senza facoltà di rimborso anticipato

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole Fisse senza previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista.

In generale le obbligazioni a tasso fisso rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso Fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Caratteristiche delle Obbligazioni

Data emissione: 30 aprile 2012

Data godimento: 30 aprile 2012

Data scadenza: 30 aprile 2015

Durata: 3 anni

Valore Nominale Euro 1.000

Unitario:

Prezzo di emissione: 100% del Valore Nominale Unitario

Cedole: annuali fisse pari al 2,87% p.a. per tutti i periodi di interesse

Rimborso: 100% del Valore Nominale Unitario

Facoltà di Rimborso anticipato Non prevista

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale del 2,87% e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria in data 2 aprile 2012 è pari al 98,695% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto utilizzando la curva dei tassi swap di pari durata (tasso swap a 3 anni pari a 1,213%) maggiorata di uno spread pari a 2,07% rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. La valorizzazione dello spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente è ottenuta sulla base delle quotazioni sul mercato secondario di titoli dell'emittente e di emittenti comparabili di simile scadenza.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca (i) commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell'1,00% ed (ii) una commissione di direzione al Responsabile del Collocamento nella misura dello 0,10% e che le commissioni di strutturazione siano pari a zero, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente obbligazionaria	98,695%
Componente derivativa	0,00%
Oneri Impliciti	0,205%
Commissione di collocamento	1,00%
Commissione di direzione	0,10%
Commissione di garanzia	0,00%
Commissione di strutturazione	0,00%
Prezzo d'emissione:	100,00%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, e (ii) dalle cedole fisse indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive.

L'indicazione del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma (sia al lordo sia al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data d'Emissione), unitamente ad una descrizione delle relative modalità di calcolo, sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Si riportano di seguito esemplificazioni in merito ai rendimenti di ipotetiche Obbligazioni a Tasso Fisso, aventi le caratteristiche in precedenza indicate. Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno (30/04/2013)	2° anno (30/04/2014)	3° anno (30/04/2015)
Cedola lorda	28,70	28,70	28,70
Cedola netta	22,96	22,96	22,96
Rendimento effettivo annuo lordo	2,87% ¹¹		
Rendimento effettivo annuo netto	2,296% ¹²		

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza) sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nei precedenti paragrafi, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 aprile 2015 e prezzo pari a 99,163 rilevato su “Il Sole 24 Ore” in data 3 aprile 2012).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 3 aprile 2012 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. Si precisa inoltre che i rendimenti sono riportati sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale.

	BTP 3,00% IT0004568272	Obbligazioni Banca IMI
Rendimento effettivo annuo (lordo)	3,32%	2,87%
Rendimento effettivo annuo (netto) ¹³	2,938%	2,296%

¹¹ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

¹² Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

¹³ Si considera l'aliquota fiscale del 12,50% per i titoli di Stato e l'aliquota fiscale del 20% per l'obbligazione Banca IMI.

Ipotesi 2 – Obbligazione a Tasso Fisso callable (con facoltà di rimborso anticipato a favore dell’Emittente)

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole Fisse con facoltà di rimborso anticipato a favore dell’Emittente.

In generale le obbligazioni a tasso fisso rappresentano strumenti d’investimento che rispondono ad un’aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso Fisso consentono difatti all’investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza. L’aspettativa dell’investitore deve essere tuttavia bilanciata con la possibilità che, a fronte della riduzione dei suddetti tassi, l’Emittente sia incentivato ad esercitare l’opzione di rimborso anticipato al fine di finanziarsi sul mercato a costi inferiori, circostanza che determina per l’investitore medesimo l’impossibilità di continuare a beneficiare dei rendimenti che sono, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati ad obbligazioni prive di tale opzione.

Caratteristiche delle Obbligazioni

Data emissione: 30 aprile 2012

Data godimento: 30 aprile 2012

Data scadenza: 30 aprile 2015

Durata: 3 anni

Valore Nominale Euro 1.000

Unitario:

Prezzo di emissione: 100% del Valore Nominale Unitario

Cedole: annuali fisse pari al 2,89% p.a. per tutti i periodi di interesse

Rimborso: 100% del Valore Nominale Unitario

Rimborso anticipato ad opzione dell’Emittente: Previsto alla fine del secondo anno 30 aprile 2014 alla pari (100% del Valore Nominale Unitario)

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

A. Componente derivativa

La componente derivativa nelle Obbligazioni è rappresentata da un’opzione *call* europea, in ragione della quale l’emittente potrà decidere di rimborsare anticipatamente il capitale investito alla fine del secondo anno (dovendo così l’investitore rinunciare alla percezione della cedola fissa relativa al terzo anno).

Tale opzione *call* è implicitamente venduta dal sottoscrittore all'Emittente attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato secondo la metodologia Black&Scholes in data 2 aprile 2012, utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all'1,213% e una volatilità del 67,6604%, è pari a -0,09% (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni).

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale del 2,89% e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria in data 2 aprile 2012 è pari al 98,79% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto utilizzando la curva dei tassi swap di pari durata (tasso swap a 3 anni pari a 1,213%) maggiorata di uno spread pari a 2,07% rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. La valorizzazione dello spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente è ottenuta sulla base delle quotazioni sul mercato secondario di titoli dell'emittente e di emittenti comparabili di simile scadenza.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca (i) commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell'1,00% ed (ii) commissioni di strutturazione pari allo 0,10%, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente obbligazionaria	98,79%
Componente derivativa	- 0,01% ¹⁴
Oneri Impliciti	0,205%
Commissione di collocamento	1,000%
Commissione di direzione	0,00%
Commissione di garanzia	0,00%
Commissione di strutturazione	0,10%
Prezzo d'emissione:	100,00%

¹⁴ Poichè l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni può essere considerata come un'opzione venduta all'Emittente dal sottoscrittore, e a fronte della quale il relativo valore dovrebbe quindi essere corrisposto dall'Emittente al sottoscrittore delle Obbligazioni, ai fini della scomposizione del prezzo d'emissione tale valore è assunto con il segno negativo (in quanto componente ad avere del sottoscrittore a fronte delle altre componenti del prezzo d'emissione, che sono invece componenti ad avere dell'Emittente).

Esemplificazione dei rendimenti

a)

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno (30/04/2013)	2° anno (30/04/2014)	3° anno (30/04/2015)
Cedola lorda	28,90	28,90	-
Cedola netta	23,12	23,12	-
Rendimento effettivo annuo lordo	2,89 % ¹⁵		
Rendimento effettivo annuo netto ¹⁶	2,312% ¹⁷		

b)

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che non sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno (30/04/2013)	2° anno (30/04/2014)	3° anno (30/04/2015)
Cedola lorda	28,90	28,90	28,90
Cedola netta	23,12	23,12	23,12
Rendimento effettivo annuo lordo	2,89% ¹⁸		
Rendimento effettivo annuo netto ¹⁹	2,312% ²⁰		

¹⁵ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

¹⁶ Si considera l'aliquota fiscale del 20%.

¹⁷ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

¹⁸ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

¹⁹ Si considera l'aliquota fiscale del 20%.

²⁰ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Sulla base delle ipotesi formulate nei precedenti paragrafi, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 aprile 2015 e prezzo pari a 99,163 rilevato su “Il Sole 24 Ore” in data 3 aprile 2012).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 3 aprile 2012 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. Si precisa inoltre che i rendimenti sono riportati sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale.

	BTP 3,00% IT0004568272	Obbligazioni Banca IMI nell'ipotesi in cui sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato	Obbligazioni Banca IMI nell'ipotesi in cui non sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato
Rendimento effettivo annuo (lordo)	3,32%	2,89%	2,89%
Rendimento effettivo annuo (netto) ²¹	2,938%	2,312%	2,312%

Ipotesi 3 – Obbligazione a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole Fisse con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista.

In generale le obbligazioni a tasso fisso rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso Fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza. La previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista consente all'investitore, a fronte di un rialzo

²¹ Si considera l'aliquota fiscale del 12,50% per i titoli di Stato e l'aliquota fiscale del 20% per l'obbligazione Banca IMI.

dei suddetti tassi, la possibilità di beneficiare di rendimenti che siano, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati alle obbligazioni.

Caratteristiche delle Obbligazioni

Data emissione: 30 aprile 2012

Data godimento: 30 aprile 2012

Data scadenza: 30 aprile 2015

Durata: 3 anni

Valore Nominale Euro 1.000

Unitario:

Prezzo di emissione: 100% del Valore Nominale Unitario

Cedole: annuali fisse pari al 2,50% p.a. per tutti i periodi di interesse

Rimborso: 100% del Valore Nominale Unitario

Rimborso anticipato ad opzione dell'obbligazionista: Previsto alla fine del secondo anno (30/04/2014) alla pari (100% del Valore Nominale Unitario)

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

A. Componente derivativa

La componente derivativa nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione *put* europea, in ragione della quale l'investitore potrà richiedere il rimborso anticipato del capitale investito alla fine del secondo anno.

Tale opzione *put* è implicitamente venduta dall'Emittente al sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato secondo la metodologia Black&Scholes in data 2 aprile 2012, utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all'1,213% e una volatilità del 82,9567%, è pari allo 1,08% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola fissa annuale del 2,50% e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria in data 2 aprile 2012 è pari al 97,62% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto utilizzando la curva dei tassi swap di pari durata (tasso swap a 3 anni pari a 1,213%) maggiorata di uno spread pari a 2,07% rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. La valorizzazione dello spread rappresentativo del merito di credito

dell'emittente è ottenuta sulla base delle quotazioni sul mercato secondario di titoli dell'emittente e di emittenti comparabili di simile scadenza.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca (i) commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell'1,00% ed (ii) commissioni di strutturazione pari allo 0,10%, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente obbligazionaria	97,62%
Componente derivativa	1,08% ²²
Oneri Impliciti	0,205%
Commissione di collocamento	1,00%
Commissione di direzione	0,00%
Commissione di garanzia	0,00%
Commissione di strutturazione	0,10%
Prezzo d'emissione:	100,00%

Esemplificazione dei rendimenti

a)

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno (30/04/2013)	2° anno (30/04/2014)	3° anno (30/04/2015)
Cedola lorda	25,00	25,00	-
Cedola netta	20,00	20,00	-
Rendimento effettivo annuo lordo	2,50% ²³		

²² Poichè l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni può essere considerata come un'opzione acquistata dal sottoscrittore, e a fronte della quale il relativo valore dovrebbe quindi essere corrisposto dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'Emittente, ai fini della scomposizione del prezzo d'emissione tale valore è assunto con il segno positivo (in quanto componente ad avere dell'Emittente, al pari delle altre componenti del prezzo d'emissione, che sono parimenti componenti ad avere dell'Emittente).

Rendimento effettivo annuo netto ²⁴	2,00% ²⁵
--	---------------------

b)

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che non sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno (01/03/2013)	2° anno (01/03/2014)	3° anno (01/03/2015)
Cedola lorda	25,00	25,00	25,00
Cedola netta	20,00	20,00	20,00
Rendimento effettivo annuo lordo	2,50% ²⁶		
Rendimento effettivo annuo netto ²⁷	2,00% ²⁸		

Comparazione con Titolo di Stato di similare scadenza

Sulla base delle ipotesi formulate nei precedenti paragrafi, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua similare alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 aprile 2015 e prezzo pari a 99,163 rilevato su "Il Sole 24 Ore" in data 3 aprile 2012).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 2 aprile 2012 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. Si precisa inoltre che i rendimenti sono riportati sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale.

	BTP 3,00%	Obbligazioni Banca IMI nell'ipotesi in cui sia	Obbligazioni Banca IMI nell'ipotesi in cui non sia
--	-----------	---	---

²³ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

²⁴ Si considera l'aliquota fiscale del 20%.

²⁵ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

²⁶ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

²⁷ Si considera l'aliquota fiscale del 20%.

²⁸ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

	IT0004568272	esercitata la facoltà di rimborso anticipato	esercitata la facoltà di rimborso anticipato
Rendimento effettivo annuo (lordo)	3,32%	2,50%	2,50%
Rendimento effettivo annuo (netto) ²⁹	2,938%	2,00%	2,00%

Ipotesi 4 – Obbligazione a Tasso Fisso puttable (con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista) con un piano di ammortamento alla francese³⁰ a un tasso pari al 3,73%³¹, con Collocatori e Responsabile del Collocamento terzi rispetto all'Emittente

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto prevedono Cedole Fisse con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista e rimborso tramite piano di ammortamento rateale.

In generale le obbligazioni a tasso fisso rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza. La previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista consente invece all'investitore, a fronte di un rialzo dei suddetti tassi, la possibilità di beneficiare di rendimenti che siano, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati alle obbligazioni. La previsione di rimborso tramite ammortamento consente all'investitore di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali, alle date stabilite nel piano di ammortamento. Tale modalità di rimborso potrebbe rivelarsi più adeguata alle esigenze dell'investitore rispetto alla restituzione del capitale in un'unica soluzione alla scadenza in quanto consente all'investitore medesimo di tornare in possesso del capitale investito nel corso della vita delle Obbligazioni.

²⁹ Si considera l'aliquota fiscale del 12,50% per i titoli di Stato e l'aliquota fiscale del 20% per l'obbligazione Banca IMI.

³⁰ L'ammortamento francese prevede la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali costanti (Rate). La somma ricevuta alla partenza dal debitore (t = 0) è pari al valore attuale di una rendita a rate costanti calcolata ad un determinato tasso. Ciascuna rata è composta dalla somma di una quota capitale e di una quota interessi sul capitale residuo: la quota capitale rimborsata, calcolata con questa modalità, è via via crescente nel tempo.

³¹ Tale percentuale si riferisce al tasso da applicare al Valore Nominale per avere un rimborso in 3 anni del capitale a rata costante e a quote capitali variabili

Inoltre la previsione congiunta della facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista e del rimborso tramite piano di ammortamento rateale, consente all'investitore di esercitare la facoltà di rimborso anticipato, e di beneficiare in tale sede, del rimborso dell'intero "Capitale Residuo" ossia non rimborsato alle precedenti date stabilite nel piano di ammortamento.

Caratteristiche delle Obbligazioni

VALORE UNITARIO	NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI EMISSIONE		30 aprile 2012
DATA DI GODIMENTO		30 aprile 2012
DATA DI SCADENZA		30 aprile 2015
PREZZO DI EMISSIONE		100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO		100% del Valore Nominale Unitario rimborsato annualmente in quote capitali variabili
CEDOLE FISSE		annuali fisse pari al 2,38 % p.a.
RIMBORSO ANTICIPATO AD OPZIONE DELL'INVESTITORE		Previsto alla fine del secondo anno 30 aprile 2014 al 100% del Valore Nominale Unitario

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

Sulla base delle caratteristiche sopraindicate, la componente derivativa e la componente obbligazionaria sono le seguenti.

A. Componente derivativa

La componente derivativa nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione Put europea, in ragione della quale all'emittente potrà essere richiesto il rimborso anticipato del capitale alla fine del secondo anno (dovendo così l'investitore rinunciare alla percezione della cedola relativa al terzo anno).

Tale opzione *put* è implicitamente acquistata dall'investitore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato secondo la metodologia Black&Scholes in data 2 aprile 2012, utilizzando un tasso swap a 3 anni pari all'1,213% e una volatilità del 87,7758%, è pari allo 0,410% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario, scadenza simile alle Obbligazioni, cedola a tasso fisso annuale pari al 2,38% e che rimborsa in quote capitali variabili sulla base di un piano di ammortamento alla francese.

Il valore di tale componente obbligazionaria in data 2 aprile 2012 è pari al 98,285% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto utilizzando la curva dei tassi swap di pari durata (tasso swap a 3 anni pari a 1,213%) maggiorata di uno spread pari a 2,07% rappresentativo del merito creditizio

dell'Emittente. La valorizzazione dello spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente è ottenuta sulla base delle quotazioni sul mercato secondario di titoli dell'emittente e di emittenti comparabili di simile scadenza.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, ed ipotizzando che l'Emittente riconosca (i) commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell'1,00% ed (ii) commissioni di strutturazione pari allo 0,10%, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulterebbe così scomposto (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente obbligazionaria	98,285%
Componente derivativa	0,410% ³²
Oneri Impliciti	0,205%
Commissione di collocamento	1,00%
Commissione di direzione	0,00%
Commissione di garanzia	0,00%
Commissione di strutturazione	0,10%
Prezzo d'emissione:	100,00%

Esemplificazione dei rendimenti

(a)

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno (30/04/2013)	2° anno 30/04/2014)	3° anno (30/04/2015)
Cedola lorda	23,80	16,16	-
Cedola netta	19,04	12,92	-
Rendimento effettivo annuo lordo	2,38% ³³		

³² Poichè l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni può essere considerata come un'opzione acquistata dal sottoscrittore, e a fronte della quale il relativo valore dovrebbe quindi essere corrisposto all'Emittente dal sottoscrittore delle Obbligazioni, ai fini della scomposizione del prezzo d'emissione tale valore è assunto con il segno positivo (in quanto componente ad avere dell'Emittente al pari delle altre componenti del prezzo di emissione che sono parimenti componenti ad avere dell'Emittente).

³³ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

Rendimento effettivo annuo netto ³⁴	1,90% ³⁵
--	---------------------

(b)

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che non sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno (30/04/2013)	2° anno (30/04/2014)	3° anno (30/04/2015)
Cedola lorda	23,80	16,16	8,23
Cedola netta	19,04	12,92	6,58
Rendimento effettivo annuo lordo	2,38% ³⁶		
Rendimento effettivo annuo netto ³⁷	1,90% ³⁸		

Svolgimento del piano di ammortamento

(a) *Svolgimento del piano di ammortamento (nell'ipotesi in cui venga esercitata la facoltà di rimborso anticipato)*

Scenario	Data di emissione	1° anno (30/04/2013)	2° anno (30/04/2014)	3° anno (30/04/2015)
Capitale residuo	1.000	678,80	0	-
Cedola lorda		23,80	16,16	-
Cedola netta		19,04	12,92	-
Capitale rimborsato		321,20	678,80	-
Pagamento totale		345,00	694,96	-

Si precisa che, qualora venisse esercitata la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'obbligazionista, in sede di rimborso anticipato si provvederà al rimborso dell'intero

³⁴ Si considera l'aliquota fiscale del 20%.

³⁵ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

³⁶ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

³⁷ Si considera l'aliquota fiscale del 20%.

³⁸ Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X.

“Capitale Residuo” non rimborsato alle precedenti date stabilite nel piano di ammortamento. Seguendo l'esemplificazione proposta, tale importo sarà pari a EUR 678,80, come si evince dalla precedente tabella.

(b) Svolgimento del piano di ammortamento (nell'ipotesi in cui non venga esercitata la facoltà di rimborso anticipato)

Scenario	Data di emissione	1° anno (30/04/2013)	2° anno (01/03/2014)	3° anno (01/03/2015)
Capitale residuo	1.000	678,80	345,61	0
Cedola lorda		23,80	16,16	8,23
Cedola netta		19,04	12,92	6,58
Capitale rimborsato		321,20	333,18	345,61
Pagamento totale		345,00	349,34	353,84

A fini esemplificativi si segnala che il rendimento effettivo annuo lordo delle medesime Obbligazioni, qualora non fosse esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe pari a 2,38% (1,90% netto).

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Sulla base delle ipotesi formulate nei precedenti paragrafi, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 15 aprile 2015 e prezzo pari a 102,531 rilevato su “Il Sole 24 Ore” in data 15 febbraio 2012).

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del 14 febbraio 2012 sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse. Si precisa inoltre che i rendimenti sono riportati sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale.

	BTP 3,00% IT0004568272	Obbligazioni Banca IMI nell'ipotesi in cui sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato	Obbligazioni Banca IMI nell'ipotesi in cui non sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato
Rendimento effettivo annuo (lordo)	3,32% ³⁹	2,38%	2,38%

³⁹ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa lordi.

Rendimento effettivo annuo (netto) ⁴⁰	2,938% ⁴¹	1,90%	1,90%
--	----------------------	-------	-------

⁴⁰ Si considera l'aliquota fiscale del 12,50% per i titoli di Stato e l'aliquota fiscale del 20% per l'obbligazione Banca IMI.

⁴¹ Tale valore è calcolato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa netti. La durata residua del titolo incide nella differenza tra il valore del rendimento lordo ed il valore del rendimento netto.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Sia Banca IMI S.p.A. che i soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni, come indicati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive, potrebbero versare in situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui sia Banca IMI S.p.A. che i collocatori potrebbero risultare portatori in connessione con l'emissione e l'eventuale collocamento del singolo Prestito.

Ove, con riferimento ad un'emissione di Obbligazioni a valere sul Programma, sia previsto nelle relative Condizioni Definitive che il collocamento sia effettuato da soggetti incaricati del collocamento diversi dall'Emittente, tali soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscano una commissione di collocamento implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, dell'offerta delle Obbligazioni (la "**Singola Offerta**").

Le relative Condizioni Definitive conterranno l'indicazione delle eventuali commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento e l'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento (il Responsabile del Collocamento e/o i Collocatori) potrebbero versare, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori laddove tali soggetti incaricati appartengano al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.

Con riferimento alle emissioni di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente potrà inoltre stipulare contratti di copertura del rischio di interesse connesso all'emissione delle Obbligazioni. Laddove tali contratti di copertura siano stipulati con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza, l'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe operare quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente

delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

L'Emittente potrebbe operare altresì quale Collocatore delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e collocatore potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto, o uno dei soggetti, incaricati delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

Nel caso poi in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.

L'Emittente potrebbe operare quale soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. specialist, liquidity provider, market maker, price maker) e tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

In occasione dell'emissione di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive:

- in merito alle situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive, quando derivanti da rapporti di gruppo o d'affari con l'Emittente;
- in merito ai connessi contratti derivati che l'Emittente abbia concluso od intenda concludere o comunque in merito alle politiche di copertura adottate dall'Emittente o che l'Emittente intenda adottare in connessione con l'emissione del Prestito ed a fronte del meccanismo di indicizzazione del Prestito, e delle eventuali situazioni di conflitto di interessi dell'Emittente con gli investitori.

3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni di collocamento e/o di direzione e/o di garanzia e/o di strutturazione riconosciute al Responsabile del Collocamento, ovvero ai Collocatori ovvero all'Emittente e degli eventuali oneri impliciti, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni.

Ove sia prevista l'emissione e l'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dell'importo dei relativi proventi netti e delle commissioni di collocamento e/o di direzione e/o di garanzia da riconoscersi ai soggetti incaricati del

collocamento, al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) nonché degli eventuali oneri impliciti.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE A QUOTAZIONE

*I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma, saranno disciplinati dal regolamento di cui al Capitolo 9 della presente Nota Informativa (il "**Regolamento**") che, in occasione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.*

I termini in maiuscolo non definiti nel presente Capitolo hanno il significato ad essi attribuito nel Regolamento.

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta / dell'ammissione a quotazione

La presente Nota Informativa è relativa all'offerta e/o alla quotazione da parte di Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**") di obbligazioni ordinarie a tasso fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso permettono all'investitore di percepire un tasso d'interesse fisso nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è uguale e costante per l'intera durata delle Obbligazioni a Tasso Fisso. Gli interessi fissi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale o biennale) indicata nelle Condizioni Definitive (la prima e/o l'ultima cedola delle Obbligazioni potranno avere una periodicità diversa come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive), alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive.

I titoli offerti sono obbligazioni ordinarie.

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive, fra l'altro:

- l'importo nominale massimo (in caso di offerta) di ciascun Prestito e conseguentemente il numero massimo di Obbligazioni oggetto d'offerta. Salvo ove diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così' indicato nelle Condizioni Definitive) potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, secondo le modalità di cui al successivo Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2.
- il valore nominale unitario (il "**Valore Nominale Unitario**") delle Obbligazioni oggetto d'offerta e/o di ammissione a quotazione. Il Valore Nominale Unitario non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000 calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.
- il prezzo d'emissione (che, in caso di offerta, coinciderà con il prezzo d'offerta) delle relative Obbligazioni, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.

- la denominazione del Prestito ed il codice ISIN (*International Security Identification Number*) delle relative Obbligazioni.
- il tasso d'interesse fisso sulla base del quale le Obbligazioni saranno fruttifere di interessi per ciascun periodo di interessi e le date di pagamento.
- l'indicazione del rendimento annuo effettivo delle relative Obbligazioni (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data d'Emissione), unitamente all'indicazione del metodo scelto ed utilizzato dall'Emittente ai fini del calcolo del tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni e ad una descrizione delle relative modalità di calcolo.
- la data di scadenza e la modalità di rimborso delle Obbligazioni, che potrà essere sia in un'unica soluzione alla data di scadenza ovvero, qualora previsto nelle Condizioni Definitive, secondo modalità di ammortamento rateale c.d. "alla francese".
- l'eventuale presenza di una facoltà di rimborso anticipato in capo all'Emittente o ai possessori delle Obbligazioni, e l'importo che sarà corrisposto in ipotesi di rimborso anticipato. Per chiarezza, si specifica che la facoltà di rimborso anticipato in capo all'Emittente o ai possessori delle Obbligazioni potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite ammortamento rateale alla francese.
- le finalità di investimento.
- la scomposizione del prezzo d'emissione delle Obbligazioni fra componente obbligazionaria, eventuale componente derivativa, oneri impliciti, eventuali commissioni implicite di strutturazione ovvero, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, laddove siano previsti collocatori terzi rispetto all'Emittente e/o un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente, eventuali commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, nonché la tipologia dell'eventuale componente derivativa nelle relative Obbligazioni, il metodo di calcolo del valore della componente derivativa e della componente obbligazionaria.
- il rendimento effettivo annuo e la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di similare scadenza e vita residua (BTP).

4.2 **Legislazione e foro competente**

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 **Circolazione**

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83- *quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

4.4 **Valuta di Denominazione**

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "**Valuta di Denominazione**").

4.5 **Status delle Obbligazioni**

Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente.

Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazione a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi e, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche similari alle Obbligazioni.

4.6 **Diritti**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione dell'importo di rimborso nonché il diritto alla percezione delle Cedole Fisse alle scadenze contrattualmente convenute.

Non sono previsti oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto prima precisato. In particolare, non è prevista la conversione delle Obbligazioni in altri titoli.

Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso (anche ad esito di rimborso anticipato) delle Obbligazioni e delle Cedole Fisse avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli.

4.7 **Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso saranno fruttifere di interessi fissi (danno diritto al pagamento di due o più cedole a tasso fisso) al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è uguale e costante per l'intera durata delle Obbligazioni.

Ciascuna cedola fissa (la "**Cedola Fissa**") sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Fissa quale indicata nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Pagamento Interessi Fissi**") e tali date di pagamento collettivamente le "**Date di Pagamento Interessi Fissi**"). Le Cedole Fisse potranno essere bimestrali, trimestrali, semestrali, annuali o biennali. La prima e/o l'ultima cedola delle Obbligazioni potranno avere una periodicità diversa come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive. Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Fissi.

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino, 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale c.d. "alla francese") e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive.

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la "**Data di Godimento**") è indicata nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato (sicché le cedole che dovessero maturare dopo la data di rimborso anticipato non saranno corrisposte).

Qualora la data per il pagamento di una Cedola Fissa dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il pagamento delle Cedole Fisse avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“Convenzione di Calcolo Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Fissi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi fissi indicata nelle Condizioni Definitive;

“Periodo di Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi Fissi immediatamente antecedente a tale data (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi Fissi relativa a tale Cedola Fissa. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Fissi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Tasso di Interesse Fisso” sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa ed il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d’interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive.

4.7.1 Termine di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell’Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola è divenuta pagabile.

4.8 Scadenza e rimborso

Per ciascun Prestito, la data di scadenza delle relative Obbligazioni (la **“Data di Scadenza”**) sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni (salvo previamente riacquistate ed annullate dall’Emittente ovvero anticipatamente rimborsate) saranno rimborsate dall’Emittente (i) in un’unica soluzione alla relativa Data di Scadenza ovvero (ii) tramite un ammortamento rateale c.d. “alla francese”, come indicato nelle relative Condizioni Definitive. L’importo pagabile a titolo di rimborso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, (in termini di percentuale del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) e non potrà comunque essere inferiore al 100% del Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), senza deduzione per spese. Si rinvia al successivo paragrafo 4.14 per una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa all’eventuale differenza positiva fra prezzo di rimborso delle Obbligazioni e loro prezzo d’emissione (nell’ipotesi che le Obbligazioni siano emesse ad un prezzo inferiore al 100% del Valore Nominale Unitario ovvero siano comunque rimborsate ad un prezzo superiore al loro prezzo d’emissione).

Nel caso in cui le Obbligazioni vengano rimborsate dall'Emittente tramite ammortamento rateale, quest'ultimo sarà strutturato come piano di ammortamento alla francese. L'ammortamento francese prevede la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali costanti (Rate). La somma ricevuta alla partenza dal debitore ($t = 0$) è pari al valore attuale di una rendita a rate costanti calcolata ad un determinato tasso. Ciascuna rata è composta dalla somma di una quota capitale e di una quota interessi sul capitale residuo: la quota capitale rimborsata, calcolata con questa modalità, è via via crescente nel tempo. Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la presenza o meno di una facoltà di rimborso anticipato in capo all'Emittente.

Qualora le Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente, l'Emittente, previo preavviso irrevocabile ai portatori delle Obbligazioni, contenente l'indicazione della data prevista per il rimborso, effettuato nei termini indicati nelle Condizioni Definitive e comunque non meno di 15 e non più di 30 giorni prima, potrà rimborsare le Obbligazioni, in tutto ma non in parte, in un'unica soluzione alla data, ovvero, in ipotesi di pluralità di date, ad una qualsiasi delle date indicate come date di rimborso opzionale (call) nelle Condizioni Definitive (le **“Date di Rimborso Opzionale (Call)”** e ciascuna una **“Data di Rimborso Opzionale (Call)”**), mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso anticipato specificato, o determinabile nel modo indicato, nelle Condizioni Definitive. Tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese.

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà altresì ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la presenza o meno di una facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti.

Qualora le Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione degli obbligazionisti, l'Emittente, previo preavviso irrevocabile del portatore dell'Obbligazione, contenente l'indicazione della data richiesta per il rimborso e del numero ed importo nominale complessivo delle Obbligazioni per le quali è richiesto il rimborso anticipato ed il codice ISIN delle Obbligazioni, inviato all'Emittente nei termini indicati nelle Condizioni Definitive e comunque non meno di 15 e non più di 30 giorni prima, dovrà rimborsare le relative Obbligazioni per le quali l'opzione di rimborso anticipato sia stata validamente esercitata, in tutto ma non in parte, in un'unica soluzione alla data indicata come data di rimborso anticipato dall'obbligazionista, mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso anticipato specificato, o determinabile nel modo indicato, nelle Condizioni Definitive. Tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese. La data di rimborso anticipato indicata dall'obbligazionista dovrà, a pena di inefficacia della comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, coincidere con la data, ovvero, in ipotesi di pluralità di date, con una qualsiasi delle date indicate come date di rimborso opzionale (put) nelle Condizioni Definitive (le **“Date di Rimborso Opzionale (Put)”** e ciascuna una **“Data di Rimborso Opzionale (Put)”**).

La comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato dovrà, a pena di inefficacia, contenere acclusa la certificazione di cui all'art. 83 *quinquies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n.

213 e successive modifiche e integrazioni nonché l'ulteriore documentazione e le ulteriori evidenze specificate nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni relativamente alle quali sia stata esercitata dall'obbligazionista l'opzione di rimborso anticipato non potranno essere trasferite a terzi sino alla relativa Data di Rimborso Opzionale (Put).

Si precisa che, nell'ambito di ciascuna singola emissione, laddove sia prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente non verrà prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'investitore e viceversa.

Per chiarezza, si specifica altresì che la facoltà di rimborso anticipato sia ad opzione dell'Emittente che ad opzione degli obbligazionisti potrà essere relativa sia ad obbligazioni con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza che ad obbligazioni con rimborso tramite ammortamento rateale alla francese.

Qualora la data di rimborso delle Obbligazioni (sia essa la Data di Scadenza che la Data di Rimborso Opzionale (Call) ovvero la Data di Rimborso Opzionale (Put)) dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il rimborso delle Obbligazioni avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

4.9 Tasso di rendimento effettivo

Il metodo usato prevalentemente ai fini del calcolo del tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni è quello che si basa sulla formula $TIR.X^{42}$. L'indicazione del rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data d'Emissione), unitamente all'indicazione del metodo scelto ed utilizzato dall'Emittente, e ad una descrizione delle relative modalità di calcolo, sarà contenuta nelle relative Condizioni Definitive.

Si precisa che, ai fini del calcolo del tasso di rendimento effettivo, per diverse *tranche* di Obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base, potrebbero essere utilizzati metodi diversi; l'utilizzazione di metodi di calcolo differenti, da parte dell'Emittente, potrebbe rendere meno immediata la comparabilità tra le Obbligazioni rispetto al caso in cui venga utilizzato il medesimo metodo di calcolo.

4.10 Forme di rappresentanza

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni

⁴² Microsoft la definisce quale "tasso di rendimento interno di un impiego di flussi di cassa" (per maggiori informazioni si veda il sito <http://office.microsoft.com/it-it/excel-help/tir-x-HP005209341.aspx?CTT=1>)

In data 20 dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI ha deliberato l'aggiornamento del Programma.

Per ciascun Prestito gli estremi delle delibere dell'organo competente dell'Emittente di approvazione dell'emissione, dell'offerta e/o della quotazione delle relative Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

4.12 **Data di emissione**

Per ciascun Prestito, la data di emissione (la "**Data di Emissione**") delle Obbligazioni sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 **Restrizioni alla trasferibilità**

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Tuttavia, le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

4.14 **Aspetti fiscali**

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, diretta o indiretta, sul reddito o sul patrimonio che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le obbligazioni e/o i relativi interessi ovvero i documenti di cui siano oggetto.

Per ciascun prestito, le relative condizioni definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla data di emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle obbligazioni conseguiti al di fuori dell'esercizio di una attività imprenditoriale.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente nota informativa alle persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "investitori") che tiene conto delle modifiche apportate al regime di tassazione delle rendite finanziarie con l'art. 2 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella l. n. 148/2011 e che, segnatamente, ha disposto l'aumento dell'aliquota dal 12,5% al 20% sui redditi di capitale maturati e sui redditi diversi realizzati a partire dal 1° gennaio 2012. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle obbligazioni.

Tassazione degli interessi: gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni (ivi compresa la differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione) (di seguito complessivamente denominati gli "**Interessi**") percepiti da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia costituiscono redditi di capitale ai sensi dell'art. 44 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, (il "**TUIR**"), e sono sottoposti (salvo che sia stata esercitata l'opzione per l'applicazione del regime del Risparmio Gestito) ai sensi del Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 (il "**Decreto n. 239**") a un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%.

Tassazione delle plusvalenze: ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461 (il “**decreto 461**”) un’ imposta sostitutiva nella misura del 20% è applicabile sulle plusvalenze conseguite tramite la vendita, il trasferimento o il rimborso delle obbligazioni, da persone fisiche che fiscalmente risiedono in Italia e detengono le obbligazioni non in relazione ad un’impresa commerciale. Le minusvalenze eccedenti sono portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dei quattro periodi di imposta successivi. I predetti contribuenti possono scegliere la modalità di tassazione tra tre diversi regimi: “della dichiarazione”, “amministrato” e “del risparmio gestito” al ricorrere dei presupposti previsti dalla legge.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Il presente Capitolo ha valenza nella sola ipotesi di emissione ed offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni.

5.1 **Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta**

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive (con riferimento ai criteri e requisiti dei soggetti destinatari dell'emissione ed offerta delle Obbligazioni), non sono previste condizioni cui l'emissione ed offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (la "**Singola Offerta**") sia subordinata.

5.1.2 *Importo totale dell'offerta/emissione*

Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione.

Salvo ove diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito (il "**Periodo di Offerta**"), aumentare l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ciascun Prestito sarà emesso nei limiti dell'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione validamente ricevute entro la chiusura del relativo Periodo di Offerta, ovvero, laddove tale importo risulti superiore all'importo nominale massimo del Prestito offerto (anche eventualmente quale incrementato dall'Emittente ovvero dal Responsabile del Collocamento ai sensi delle disposizioni precedenti), per un importo pari all'importo nominale massimo offerto. Per l'indicazione dei criteri di riparto applicabili ove l'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione sia superiore all'importo nominale massimo del prestito offerto, si rinvia al successivo paragrafo 5.2.2.

Per ciascun Prestito l'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo d'Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione*

Il presente Prospetto di Base sarà valido sino ad un anno dalla data della pubblicazione dello stesso.

Periodo di validità della Singola Offerta – Proroga della Singola Offerta – Chiusura anticipata della Singola Offerta

Per ciascun Prestito la durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Tale durata potrà essere differente per le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) rispetto alle adesioni effettuate presso i Collocatori, come specificato nelle Condizioni Definitive. Tale durata potrà essere fissata dall'Emittente anche in modo tale che tale periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni oggetto d'offerta.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo d'Offerta, prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà altresì, al ricorrere di un ragionevole motivo (quale, esemplificativamente, le mutate condizioni di mercato ovvero le mutate esigenze di provvista dell'Emittente), procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta delle Obbligazioni, anche laddove l'ammontare massimo delle Obbligazioni non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo indicato nelle relative Condizioni Definitive, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, la chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (online).

Descrizione delle procedure di sottoscrizione

Per ciascun Prestito le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive (i **"Collocatori"**).

Per ciascun Prestito le relative Condizioni Definitive specificheranno se le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai Collocatori esclusivamente presso le proprie sedi e dipendenze ovvero sia anche prevista un'offerta delle Obbligazioni fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza e, in tale ultima ipotesi, i Collocatori che provvederanno al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (i **"Collocatori Online"**).

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito l'offerta fuori sede, i Collocatori che intendano offrire le Obbligazioni fuori sede, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il **"Testo Unico"**), provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del medesimo Testo Unico.

Nell'ipotesi di collocamento fuori sede, trova applicazione il comma 6 dell'art. 30 del Testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. La data ultima in cui sarà possibile aderire alla Singola Offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 67-*duodecies* del D.Lgs. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo), nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, il consumatore dispone di un termine di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi per recedere, fatta eccezione per i casi riportati al comma quinto del medesimo articolo.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso un Collocatore. Le schede di adesione saranno disponibili presso tutti i Collocatori.

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito anche un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza, relativamente ai Collocatori Online le Obbligazioni verranno offerte mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione al tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo. I clienti dei Collocatori Online, che offrono servizi di investimento per via telematica, potranno infatti aderire alla Singola Offerta mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una password individuale, a un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti dei Collocatori Online, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della password individuale, gli aderenti potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di

adesione. Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori Online ed il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori Online garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione telematica dei propri clienti. Inoltre, i medesimi Collocatori si impegneranno a effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili agli intermediari che operano online. I Collocatori Online renderanno disponibile, per la consultazione e la stampa, il presente Prospetto di Base e le Condizioni Definitive del Prestito per il quale operano come Collocatori presso il proprio sito internet.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, gli interessati potranno eventualmente aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi soggetti autorizzati sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in ogni caso in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire alla Singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sulla scheda di adesione il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso.

Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, ciascun richiedente potrà presentare una sola domanda di adesione alla Singola Offerta. Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, qualora vengano presentate più domande di adesione alla Singola Offerta, verrà presa in considerazione solo la prima domanda di adesione alla Singola Offerta presentata in ordine di tempo. Ove non sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple e, nonostante quanto sopra, al termine della Singola Offerta risulti che il medesimo richiedente sia risultato più volte assegnatario in virtù di più domande di adesione presentate, l'Emittente adotterà nei confronti di tale richiedente le misure più idonee, anche in sede giudiziaria, al fine di garantire il rispetto dei principi di correttezza e parità di trattamento.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede od online, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni, salvo che nelle relative Condizioni Definitive sia indicata la revocabilità delle domande di adesione. In tale ultimo caso, le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate saranno specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata

disposta dall'Emittente (ovvero dal Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) di cui al presente Paragrafo 5.1.3.

Il Responsabile del Collocamento non sarà tenuto ad assumere alcuna responsabilità nell'ipotesi di mancato inoltro da parte dei Collocatori, nei tempi e con le modalità previste, dei dati relativi alle adesioni. Il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di verificare la regolarità delle domande di adesione alla Singola Offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per la Singola Offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni di collocamento, e, ove previsto dalle disposizioni pro tempore vigenti, si impegnerà a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta verranno messi a disposizione per la consultazione presso il sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

Informazioni circa la revoca ed il ritiro dell'offerta

Revoca dell'Offerta

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, per ciascun Prestito, qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza (il "**Gruppo**"), o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo che siano tali, a giudizio dell'Emittente (ovvero del Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive), da pregiudicare il buon esito della Singola Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, ovvero qualora non si dovesse addivenire fra Emittente l'eventuale Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) e Collocatori alla stipula del contratto di collocamento relativo alla Singola Offerta di cui al successivo Paragrafo 5.4.4, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà decidere di revocare e non dare inizio alla Singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio della Singola Offerta.

Ritiro dell'Offerta

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, per ciascun Prestito l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle

Condizioni Definitive) si riserva inoltre la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, che coincide con la data di pagamento delle medesime, al ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo indicati *supra* nell'ipotesi di revoca della Singola Offerta. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, entro la data di emissione delle relative Obbligazioni.

Ove l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione alla Singola Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

Ulteriori informazioni

Fermo restando quanto previsto nel presente capitolo 5 e nel rispetto di quanto in esso indicato, le relative Condizioni Definitive potranno prevedere ulteriori informazioni e previsioni relative alle procedure di collocamento ed alle modalità di accesso al medesimo.

5.1.4 Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo nominale offerto dei Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede ovvero online, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni salvo che nelle relative Condizioni Definitive sia indicata la revocabilità delle domande di adesione. In tale ultimo caso, le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate saranno specificate nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.5 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Per ciascun Prestito l'ammontare minimo di sottoscrizione (il "**Lotto Minimo**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non è previsto un ammontare massimo di sottoscrizione, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile in sede di adesione non potrà essere superiore all'importo massimo offerto del Prestito Obbligazionario.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Per ciascun Prestito il pagamento integrale del prezzo di offerta delle relative Obbligazioni, che coincide con il loro Prezzo di Emissione, dovrà essere effettuato presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente, alla data di emissione del relativo Prestito Obbligazionario.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito della Singola Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.

Ove la Data di Emissione sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione.

5.1.7 *Risultati dell'offerta*

Per ciascun Prestito il responsabile del collocamento (il **“Responsabile del Collocamento”**), quale individuato nelle relative Condizioni Definitive, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della Singola Offerta mediante apposito avviso da pubblicare sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.8 *Diritti di prelazione*

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 **Piano di ripartizione ed assegnazione**

5.2.1 *Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati*

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale fermo restando quanto di seguito precisato.

Per ciascun Prestito le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto ovvero, ove così specificato dalle relative Condizioni Definitive, ad una o a più categorie di soggetti individuate secondo i criteri ed i requisiti (quali esemplificativamente la categoria professionale, l'età, la residenza, la presenza o assenza di rapporti di natura bancaria o finanziaria con i soggetti incaricati del collocamento) di volta in volta specificati nelle relative Condizioni Definitive che provvederanno altresì a specificare la documentazione da produrre per l'attestazione di tali criteri/requisiti.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive specificheranno se alla Singola Offerta possano aderire anche gli investitori qualificati di cui all'articolo 100 del TUF e successive modifiche, come definiti dall'articolo 2 lettera e) della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche ed integrazioni o comunque come definiti dalla normativa pro tempore vigente (gli **“Investitori Qualificati”**) ovvero particolari categorie dei medesimi.

Il presente Prospetto di Base (al pari di ciascuna delle Condizioni Definitive relative ai Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base) non costituisce

offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d’America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l’Offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli “**Altri Paesi**”). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d’America (il “**Securities Act**”) né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono comunque aderire alla Singola Offerta coloro che, al momento dell’adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, “U.S. Person” ovvero soggetti residenti in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Qualora l’Emittente dovesse riscontrare che l’adesione alla Singola Offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 *Criteria di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni*

Per ciascun Prestito, nel caso le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta risultino superiori all’ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato dall’Emittente, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell’ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i criteri di seguito indicati, salvo altrimenti previsto nelle relative Condizioni Definitive.

I. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni del Prestito pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni del Prestito, queste saranno assegnate come segue:

- (i) Il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all’assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni del Prestito in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
- (ii) ove, successivamente all’assegnazione di cui al precedente punto (i) residuino ancora ulteriori Obbligazioni del Prestito, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento, ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (i) mediante estrazione a sorte, da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

II. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

Le relative Condizioni Definitive potranno prevedere criteri di riparto diversi da quelli indicati, fermo restando che il riparto sarà effettuato, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento degli aderenti.

Per ciascun Prestito, ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, se del caso dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte dell'Emittente, comunque entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.2.3 *Eventuali incentivi alla sottoscrizione nell'ambito dell'offerta*

Non è previsto alcun tipo di incentivo all'acquisto.

5.3 **Prezzo di Emissione e di offerta**

Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria, ed in una eventuale componente derivativa a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento e/o strutturazione e/o di garanzia e/o di direzione e/o oneri impliciti (che costituiscono costi impliciti del prezzo di emissione delle Obbligazioni)

Si precisa che il valore della componente obbligazionaria verrà di volta in volta specificato all'interno delle Condizioni Definitive e potrà essere calcolato sulla base di metodologie che tengono conto delle condizioni pro tempore di mercato nonché del merito di credito e delle esigenze di provvista dell'Emittente. La componente obbligazionaria è determinata mediante un'attualizzazione dei flussi di cassa, per cedole e capitale, corrisposti dalle Obbligazioni. I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati sulla base della curva dei tassi Risk Free (Interest Rate Swap dell'area Euro, quotati sul mercato e rilevati dagli Information Providers Bloomberg e/o Reuters) coerenti con la durata dell'obbligazione, a cui viene applicato uno spread determinato sulla base delle quotazioni sul mercato secondario di titoli dell'emittente e di emittenti comparabili.

L'eventuale componente derivativa è correlata alla facoltà di rimborso anticipato, a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento e/o strutturazione e/o di garanzia e/o di direzione e/o oneri impliciti (che costituiscono costi impliciti del prezzo di emissione delle Obbligazioni).

Le commissioni di collocamento e/o strutturazione e/o di garanzia e/o di direzione vengono determinate di volta in volta mediante accordi tra Emittente, Responsabile del

Collocamento e/o Collocatori e la relativa entità verrà indicata nelle Condizioni Definitive. Nelle Condizioni Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti del Prezzo di Emissione. Per mera finalità di chiarimento si precisa altresì che tali commissioni saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive e potranno essere espresse quale valore percentuale puntuale, ovvero quale valore massimo come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e tale prezzo d'emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il **“Prezzo di Offerta”**). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.

Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (**l'“Importo dei Dietimi”**) (l'Importo dei Dietimi ed il tasso sulla base del quale esso viene calcolato saranno indicati nelle Condizioni Definitive).

Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso.

Si rinvia, a titolo esemplificativo, al paragrafo 2.6 **“Esemplificazione dei Rendimenti”** (che descrive altresì le modalità di valorizzazione delle singole componenti degli strumenti offerti) e nella sua parte relativa alla **“Scomposizione del Prezzo di Emissione”** della presente Nota Informativa.

5.4 **Collocamento e sottoscrizione**

5.4.1 *Nome ed indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei collocatori*

Per ciascun Prestito, l'offerta delle Obbligazioni sarà coordinata e diretta da un responsabile del collocamento (il **“Responsabile del Collocamento”**) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive, e che potrà coincidere con l'Emittente.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni, salvo che siano direttamente collocate per il loro intero importo dal solo Emittente, saranno collocate per il tramite di una o più banche e/o società di intermediazione mobiliare che verranno indicate nelle Condizioni Definitive (i **“Collocatori”**). L'Emittente potrà operare quale Collocatore. Le Condizioni Definitive

specificheranno l'eventuale presenza di garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, dell'offerta delle Obbligazioni prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i **“Collocatori Garanti”**) e conterranno una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali tale garanzia potrà essere revocata ovvero comunque i Collocatori Garanti potranno recedere dall'impegno di garanzia.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati i Collocatori che offriranno modalità di sottoscrizione online per il pubblico indistinto.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico entro l'inizio del Periodo di Offerta a mezzo pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori; l'Emittente, il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori sono inoltre tenuti a rilasciarne copia a stampa gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

5.4.2 *Organismi incaricati del servizio finanziario*

Il servizio titoli relativo alle Obbligazioni sarà svolto dalla Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna 6.

5.4.3 *Collocamento e garanzia*

Per ciascun Prestito, la presenza di un accordo di collocamento e di eventuale garanzia fra Emittente, Responsabile del Collocamento e Collocatori sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 *Data di stipula degli accordi di collocamento*

Per ciascun Prestito, il relativo accordo di collocamento e di eventuale garanzia sarà stipulato entro l'inizio della Singola Offerta.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

6.2 Altri mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire

Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente possiede altri strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati di Stati appartenenti all'Unione Europea.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

L'Emittente non assume in via generale l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive. Si precisa tuttavia che, in tale circostanza, il valore del prezzo delle Obbligazioni potrà essere calcolato sulla base di metodologie che tengono conto delle condizioni pro tempore di mercato nonché del merito di credito e delle esigenze di provvista dell'Emittente.

Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle Condizioni Definitive la circostanza che l'Emittente, ovvero taluno dei Collocatori ovvero soggetti terzi, si siano impegnati a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni, i termini (anche di durata temporale) di detto impegno e le condizioni cui tale impegno sia eventualmente subordinato. Si precisa che laddove tale impegno sia inoltre rilevante ai sensi e per gli effetti della comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (o delle successive comunicazioni che integrino e/o modifichino il contenuto della comunicazione in parola), l'Emittente fornirà le informazioni richieste in tale comunicazione tra cui:

- l'eventuale possibilità di nominare ulteriori soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario, nonché eventuali facoltà di sostituzione dei medesimi soggetti già nominati, alle condizioni previste dalla comunicazione CONSOB sopra citata;
- l'entità dell'impegno di formulare prezzi di acquisto (importo nominale e relativa frequenza), l'esistenza di eventuali clausole di estensione di tale impegno, nonché l'importo massimo complessivo rispetto al quale l'impegno è assunto;
- i termini e le condizioni dell'eventuale meccanismo d'acquisto, ivi inclusa la metodologia di determinazione del prezzo applicato dai soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario.

Sarà parimenti indicato, in caso contrario, l'assenza di soggetti che si siano assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari

Non è previsto l'utilizzo di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Fatte salve le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating di cui al successivo paragrafo, la presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

Le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente sono state riprodotte fedelmente e per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Ratings attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito

Alla data del presente Prospetto di Base, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (<i>long term bank deposit</i>)	BREVE TERMINE (<i>short term rating</i>)	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING
Standard & Poor's	BBB ⁺⁴³	A-2 ⁴⁴	Negativo	10 febbraio 2012
Moody's	A3 ⁴⁵	P-2 ⁴⁶	Negativo	14 maggio 2012

⁴³ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "BBB+" ed indica un'adeguata capacità di onorare il pagamento degli interessi e del capitale, ma una maggiore sensibilità agli effetti sfavorevoli del mutamento delle condizioni economiche. Il codice BBB rappresenta il quarto livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A; BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁴⁴ Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-2" ed indica una soddisfacente capacità di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli del mutamento delle condizioni economiche. In particolare il livello "A-2" rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su sei categorie di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A-1; A-2; A-3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

Fitch Ratings	A- ⁴⁷	F2 ⁴⁸	Negativo	6 febbraio 2012
---------------	------------------	------------------	----------	-----------------

In data 14 maggio 2012 Moody's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a A3 (da A2) e quello a breve termine a P-2 (da P-1) nell'ambito di una più ampia revisione dei rating delle banche italiane. L'outlook è rimasto negativo.

In data 15 febbraio 2012, Moody's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 10 febbraio 2012 Standard & Poor's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a BBB+ (da A) e quello a breve termine a A-2 da (A-1) a seguito della riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata il 13 gennaio 2012. L'outlook è negativo.

In data 7 dicembre 2011, Standard & Poor's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 6 febbraio 2012 Fitch ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a A- (da A) e quello a breve termine a F2 (da F1) a seguito della riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata il 27 gennaio 2012. L'outlook è negativo.

In data 20 dicembre 2011, Fitch ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

Tutte e tre le agenzie di *rating* summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del

⁴⁵ Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "A3" ed indica obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice A rappresenta il terzo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

⁴⁶ Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-2" ed indica una forte capacità di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto agli emittenti valutati P-1 (Prime-1). In particolare, il codice P-2 (Prime -2) rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

⁴⁷ Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "A-" ed indica una buona capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Tuttavia, tale capacità potrebbe essere più vulnerabile a eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto ai *rating* più elevati. In particolare, il codice A rappresenta il terzo livello di giudizio, in una scala articolata su 11 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A; BBB; BB; B; CCC; CC; C; RD e D). I rating compresi nelle categorie da AA a B possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. I Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

⁴⁸ Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F2" ed indica una buona capacità di assolvere tempestivamente gli impegni finanziari assunti. In particolare il codice "F2" rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su sette categorie di valutazione (in ordine di solvibilità crescente: F1, F2, F3, B, C, RD e D) Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

presente Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.

Per la durata di validità del Documento di Registrazione e del presente Prospetto di Base, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com.

Alla data della presente Nota Informativa, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.

Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'eventuale assegnazione di uno specifico rating alle relative Obbligazioni.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del relativo Prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 10. Alle Condizioni Definitive sarà allegato il Regolamento delle Obbligazioni che dovrà ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

8. **DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004**

Possono essere consultati presso l'archivio della Borsa Italiana S.p.A. a Milano, in Piazza Affari 6, e presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. a Milano, i seguenti documenti (o loro copie):

1. copia del presente Prospetto di Base e dei documenti in esso inclusi mediante riferimento;
2. statuto ed atto costitutivo dell'Emittente.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti in esso inclusi mediante riferimento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento CE n. 809/2004, è inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com e sarà inoltre consultabile, limitatamente al relativo Prestito, sul sito internet di ciascuno dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dei possessori delle Obbligazioni tutte le informazioni eventualmente richieste dalle competenti autorità. L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

9. **REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE O DELL'OBBLIGAZIONISTA IN UNA O PIÙ DATE "**

*Le Obbligazioni emesse ai sensi del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date" saranno disciplinate dalle disposizioni del Prospetto di Base e del seguente Regolamento delle Obbligazioni (il "**Regolamento**") così come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.*

Il seguente Regolamento sarà allegato alle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso ai sensi del Programma.

**Articolo 1 - Natura,
Valore Nominale
Unitario e Valuta
delle Obbligazioni**

Le obbligazioni oggetto della presente emissione (rispettivamente le "**Obbligazioni**" ed il "**Prestito Obbligazionario**" od in breve il "**Prestito**") sono rappresentate da obbligazioni a tasso fisso ("**Obbligazioni a Tasso Fisso**", come indicato nelle Condizioni Definitive), emesse da Banca IMI S.p.A. ("**Banca IMI**" ovvero l'"**Emittente**").

La denominazione del Prestito, l'importo nominale massimo offerto del Prestito, il numero massimo di Obbligazioni offerte in cui il Prestito è suddiviso, il valore nominale unitario (il "**Valore Nominale Unitario**") delle Obbligazioni (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), nonché il codice ISIN delle Obbligazioni, sono specificati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "**Valuta di Denominazione**").

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, ove così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà aumentare l'importo nominale massimo offerto del Prestito quale indicato nelle Condizioni Definitive e quindi il numero massimo di Obbligazioni offerte, dandone comunicazione al pubblico ed alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**CONSOB**") mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Per "**Condizioni Definitive**" s'intende il documento contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi all'emissione, offerta e/o quotazione delle Obbligazioni, redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

**Articolo 2 - Regime
di Circolazione**

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari

aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83 - *quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 3 - Status delle Obbligazioni

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Articolo 4 - Data di Emissione e Godimento

Le Obbligazioni sono emesse alla data indicata quale data di emissione nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Emissione**").

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la "**Data di Godimento**") è parimenti indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 5 - Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo unitario (il "**Prezzo di Emissione**") indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.

Ove la Data di Emissione sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l' "**Importo dei Dietimi**").

L'Importo dei Dietimi è indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 - Durata e Scadenza delle Obbligazioni

Le Obbligazioni hanno la durata indicata nelle Condizioni Definitive e saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data indicata quale data di scadenza nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Scadenza**" ovvero la "**Data di Rimborso**") ovvero tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese", come indicato nelle Condizioni Definitive, salva l'ipotesi di riacquisto e cancellazione da parte dell'Emittente ovvero di rimborso anticipato delle Obbligazioni ove previsto nelle Condizioni Definitive.

Articolo 7 - Interessi

Le Obbligazioni a Tasso Fisso saranno fruttifere di interessi fissi al tasso indicato per ciascun periodo di interesse nelle Condizioni Definitive. Tali interessi saranno pagabili in via posticipata, secondo la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive, alle date di pagamento interessi indicate nelle Condizioni Definitive. Il tasso d'interesse fisso è uguale e

costante per l'intera durata delle Obbligazioni.

Ciascuna cedola fissa (la **“Cedola Fissa”**) sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Fissa quale indicata nelle Condizioni Definitive (la **“Data di Pagamento Interessi Fissi”** e tali date di pagamento collettivamente le **“Date di Pagamento Interessi Fissi”**). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Fissi (a questo proposito si precisa che, nel caso in cui l'ultima Data di Pagamento Interessi Fissi sia antecedente rispetto alla Data di Scadenza, nel periodo ricompreso tra l'ultima Data di Pagamento Interessi Fissi e la Data di Scadenza, le Obbligazioni non saranno fruttifere di interessi).

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta di cui al successivo art. 11, al prodotto (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale alla francese) e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato (sicchè le cedole che dovessero maturare dopo la data di rimborso anticipato non saranno corrisposte).

Ai fini del presente Regolamento, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“Convenzione di Calcolo Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Fissi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi fissi indicata nelle Condizioni Definitive;

“Periodo di Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi Fissi immediatamente antecedente a tale data (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi Fissi relativa a tale Cedola Fissa. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Fissi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“**Tasso di Interesse Fisso**” sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa ed il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d’interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 8 -
Rimborso e
riacquisto**

(a) *Rimborso in un’unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero tramite ammortamento rateale alla francese*

Salvo il caso che le Obbligazioni siano state anticipatamente rimborsate ovvero riacquistate e cancellate dall’Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate dall’Emittente in un’unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero tramite un ammortamento rateale c.d. “alla francese” come indicato nelle Condizioni Definitive. L’importo pagabile a titolo di rimborso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (in termini di percentuale del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) e non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese.

(b) *Rimborso anticipato ad opzione dell’Emittente (Opzione Call)*

Qualora le Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell’Emittente, l’Emittente, previo preavviso irrevocabile ai portatori delle Obbligazioni, contenente l’indicazione della data prevista per il rimborso, effettuato nei termini indicati nelle Condizioni Definitive e comunque non meno di 15 e non più di 30 giorni prima ai sensi del successivo articolo 13, potrà rimborsare le Obbligazioni, in tutto ma non in parte, in un’unica soluzione alla data, ovvero, in ipotesi di pluralità di date, ad una qualsiasi delle date indicate come date di rimborso opzionale (call) nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rimborso Opzionale (Call)**” e ciascuna una “**Data di Rimborso Opzionale (Call)**”), mediante il pagamento dell’importo dovuto a titolo di rimborso anticipato specificato, o determinabile nel modo indicato, nelle Condizioni Definitive. Tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese.

(c) *Rimborso anticipato ad opzione degli obbligazionisti (Opzione Put)*

Qualora le Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione degli obbligazionisti, l’Emittente, previo preavviso irrevocabile del portatore dell’ Obbligazione, contenente l’indicazione della data richiesta per il rimborso e del numero ed importo nominale complessivo delle Obbligazioni per le quali è richiesto il rimborso anticipato ed il codice ISIN delle Obbligazioni, inviato all’Emittente nei termini indicati nelle Condizioni Definitive e comunque non meno di 15 e non più di 30 giorni prima ai sensi del successivo articolo 13, dovrà rimborsare le relative Obbligazioni per le quali l’opzione di rimborso anticipato sia stata validamente esercitata, in tutto

ma non in parte, in un'unica soluzione alla data indicata come data di rimborso anticipato dall'obbligazionista, mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso anticipato specificato, o determinabile nel modo indicato, nelle Condizioni Definitive. Tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese. La data di rimborso anticipato indicata dall'obbligazionista dovrà, a pena di inefficacia della comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, coincidere con la data, ovvero, in ipotesi di pluralità di date, con una qualsiasi delle date indicate come date di rimborso opzionale (put) nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Rimborso Opzionale (Put)**” e ciascuna una “**Data di Rimborso Opzionale (Put)**”).

La comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato dovrà, a pena di inefficacia, contenere acclusa la certificazione di cui all'art. 83 *quinquies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e successive modifiche e integrazioni nonché l'ulteriore documentazione e le ulteriori evidenze specificate nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni relativamente alle quali sia stata esercitata dall'obbligazionista l'opzione di rimborso anticipato non potranno essere trasferite a terzi sino alla relativa Data di Rimborso Opzionale (Put).

(d) *Riacquisti*

L'Emittente o qualsiasi società controllata dall'Emittente possono in ogni momento acquistare le Obbligazioni ad un qualsiasi prezzo sul mercato e anche per il tramite di operazioni al di fuori di mercati regolamentati. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i portatori delle Obbligazioni senza discriminazioni. Le Obbligazioni riacquistate possono essere detenute, rivendute o, a scelta dell'Emittente, cancellate.

Articolo 9 - Servizio delle Obbligazioni

Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso (anche ad esito di rimborso anticipato) delle Obbligazione e delle Cedole Fisse ha luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti alla Monte Titoli.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell'Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola Fissa è divenuta pagabile.

Articolo 11 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive contengono una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

Articolo 12 - Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti e i benefici previsti dal presente Regolamento, retto dalla legge italiana, nonché i diritti ed i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria.

Articolo 13 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge o dal presente Regolamento, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, indicato nelle Condizioni Definitive.

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, alla sede legale *pro tempore* dell'Emittente.

Articolo 14 - Emissioni Successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori delle Obbligazioni, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori Obbligazioni soggette al medesimo regolamento delle Obbligazioni già emesse (le quali ulteriori Obbligazioni tuttavia si distingueranno dalle Obbligazioni già emesse per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione ed il prezzo d'emissione) prevedendo che le Obbligazioni di nuova emissione siano fungibili e formino un unico Prestito con le Obbligazioni già emesse ed in circolazione.

Articolo 15 - Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 16 -
Modifiche al
Regolamento**

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente può apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Mediante l'acquisto o la sottoscrizione di qualunque Obbligazione, ciascun portatore delle Obbligazioni accetterà specificamente ed incondizionatamente la previsione di cui al presente articolo 16.

Articolo 17 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi delle Obbligazioni maturasse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo Bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Per “**Giorno Lavorativo Bancario**” si intende un giorno lavorativo bancario individuato secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 18 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

10. **MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE O DELL'OBBLIGAZIONISTA IN UNA O PIÙ DATE"**

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni Banca IMI effettuata ai sensi del Programma "Banca IMI Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date".

* * *



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

Condizioni Definitive

relative alla [offerta] [quotazione] al Prestito Obbligazionario

[denominazione del Prestito] [ammontare nominale complessivo della tranche] scadenza [●]

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

**obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente
o dell'obbligazionista in una o più date**

**depositato presso la CONSOB in data 13 giugno 2012 a seguito dell'approvazione
comunicata con nota n. 12046128 del 30 maggio 2012**

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB [e a Borsa Italiana] in data [●].

[Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●]]

Le informazioni complete sull'Emittente e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com [[, del Responsabile del Collocamento] nonché sul sito internet dei Collocatori]].

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente [all'emissione] [e] [alla quotazione] delle Obbligazioni di seguito descritte, ed è stato redatto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE, al Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 13 giugno 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 12046128 del 30 maggio 2012, [così come modificato ed aggiornato in data [•]], relativo al Programma di obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente o dell'obbligazionista in una o più date di Banca IMI S.p.A..

Si invita conseguentemente l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento, al fine di ottenere informazioni complete sull'emittente Banca IMI S.p.A. e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, [nonché sul sito [di ciascuno dei Collocatori e] del Responsabile del Collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, costituiscono il regolamento del Prestito Obbligazionario in oggetto.

In caso di difformità o contrasto con le previsioni generali previste nel Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, quanto contenuto nelle presenti Condizioni Definitive s'intenderà prevalere.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni descritte nelle presenti Condizioni Definitive presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente alla Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del Prospetto di Base.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce di tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere le Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi della Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nelle presenti Condizioni Definitive hanno il significato ad essi attribuito nella Nota Informativa o nel Regolamento di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

1.1 Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento nelle Obbligazioni. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

(i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o nelle Condizioni Definitive;

(ii) avere sufficienti risorse finanziarie per sostenere tutti i rischi dell'investimento nelle Obbligazioni, inclusi i casi in cui la valuta in cui sono effettuati i pagamenti relativi al capitale e agli interessi sia diversa dalla valuta nella quale sono principalmente denominate le attività finanziarie dell'investitore; e

(iii) conoscere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e nel Regolamento delle Obbligazioni, come integrato nell'ambito delle presenti Condizioni Definitive.

1.2 Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle Obbligazioni

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto danno diritto al pagamento di Cedole Fisse [senza] [con] previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore [dell'Emittente] [o] [dell'obbligazionista] e sono

rimborsate [in un'unica soluzione alla data di scadenza] [tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese"].

In generale le obbligazioni a tasso fisso rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso Fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

[Essendo prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, l'aspettativa dell'investitore deve essere tuttavia bilanciata con la possibilità che, a fronte della riduzione dei suddetti tassi, l'Emittente sia incentivato ad esercitare l'opzione di rimborso anticipato al fine di finanziarsi sul mercato a costi inferiori, circostanza che determina per l'investitore medesimo l'impossibilità di continuare a beneficiare dei rendimenti che sono, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati ad obbligazioni prive di tale opzione.]

[Essendo prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista l'investitore, a fronte di un rialzo dei suddetti tassi, ha la possibilità di beneficiare di rendimenti che siano, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati alle obbligazioni.]

[La previsione di rimborso tramite ammortamento consente all'investitore di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali, alle date stabilite nel piano di ammortamento. Tale modalità di rimborso potrebbe rivelarsi più adeguata alle esigenze dell'investitore rispetto a quella che prevede la restituzione del capitale in un'unica soluzione, in quanto consente all'investitore medesimo di tornare progressivamente in possesso del capitale investito già nel corso della vita delle Obbligazioni.]

[Essendo previste congiuntamente la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e il rimborso tramite piano di ammortamento rateale, laddove l'Emittente esercitasse l'opzione, non sarebbe consentita all'investitore la possibilità di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali alle date stabilite nel piano di ammortamento, dal momento che, in tale circostanza, il "Capitale Residuo" gli verrebbe rimborsato anticipatamente in un'unica soluzione.]

[Essendo previste congiuntamente la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista e il rimborso tramite piano di ammortamento rateale, l'investitore potrebbe esercitare la facoltà di rimborso anticipato, e beneficiare in tale sede, del rimborso dell'intero "Capitale Residuo" ossia non rimborsato alle precedenti date stabilite nel piano di ammortamento.]

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive sono obbligazioni a tasso fisso che:

- danno diritto al pagamento di [•] cedole (secondo una periodicità [mensile] [bimestrale] [trimestrale] [semestrale] [annuale] [biennale]), il [•] ad un tasso di interesse fisso del [•]% uguale e costante per l'intera durata delle Obbligazioni. [La durata [della prima] [dell'ultima] cedola è pari a []]. Il Prezzo di Emissione [è pari al 100% del Valore Nominale Unitario], [è inferiore al 100% del Valore Nominale Unitario ed è pari al [•]%;

- danno diritto al rimborso del [•]% del loro Valore Nominale Unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta. Le Obbligazioni saranno emesse e denominate [in Euro] [in [•]]. [Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore).]
- [sono rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza e quindi il [•]] [sono rimborsate tramite un ammortamento rateale alla francese alle seguenti date [•]]
- [non] potranno essere anticipatamente rimborsate [ad opzione dell'Emittente] [ad opzione dei possessori delle obbligazioni], [alle seguenti date [•] e per i seguenti importi [•]].

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni [comprende] / [non comprende] delle commissioni implicite [di collocamento] [di garanzia] [di direzione], corrisposte dall'Emittente [ai soggetti incaricati del collocamento] [al Responsabile del collocamento], [di strutturazione] [e] [degli oneri impliciti]. [Tali costi impliciti, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria [e/o] [della componente derivativa], il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.] Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

1.3 Scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente

[Il prezzo di emissione si caratterizza per la sola presenza di una componente obbligazionaria][Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria] [e per una componente derivativa correlata alla facoltà di rimborso anticipato [ad opzione dell'Emittente] [dei possessori delle Obbligazioni]]. [Nel prezzo delle Obbligazioni sono altresì comprese commissioni implicite [di collocamento] [di garanzia] [di direzione] riconosciute

dall'Emittente [ai Collocatori] [al Responsabile del Collocamento] [commissioni implicite di strutturazione] [degli oneri impliciti].]

Per ciascun Prestito nelle presenti Condizioni Definitive sono indicate tra l'altro:

i) le finalità di investimento.

ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionaria, [derivativa], [commissioni implicite [di collocamento] [di garanzia] [di direzione] [di strutturazione] [oneri impliciti]]).

iii) il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) delle Obbligazioni.

iv) la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di simile scadenza e vita residua (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al paragrafo 2.6 contenente la "Finalità di investimento", il "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione", l'"Esemplificazione dei rendimenti", la "Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza".

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischio Emittente

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazioni a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio

generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, quali: la variazione dei tassi di mercato (si veda a questo proposito il "Rischio di Tasso"), la struttura dei mercati in cui è possibile rivendere le Obbligazioni (si veda a questo proposito il "Rischio di liquidità"), le variazioni del merito di credito dell'Emittente (si veda a questo proposito il "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"), la presenza di oneri impliciti (si veda a questo proposito il "Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni"), la durata residua delle Obbligazioni.

Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore.

Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In particolare, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni.

[Ai fini di una maggiore comprensione del possibile impatto sul prezzo di mercato delle obbligazioni, *(qualora sia presente la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni)*, si rimanda al paragrafo "Rischio di rimborso anticipato".]

Rischio di liquidità

Si precisa che potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l'investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprare i titoli.

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

[Ove sia prevista nelle presenti Condizione Definitive la richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni] Non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione. L'eventuale ammissione a quotazione non costituisce inoltre una garanzia di un adeguato livello di liquidità o del fatto che i prezzi riflettano il valore teorico dei titoli.

[L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.]

[L'Emittente si assume l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore; laddove l'Emittente procedesse successivamente alla relativa cancellazione, tale eventualità avrebbe un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.] [Si precisa sin da ora che l'Emittente, al momento della determinazione del prezzo di riacquisto, applicherà uno *spread* corrispondente al proprio merito di credito.]

[In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni e laddove sia prevista per l'Emittente la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta] [Laddove l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.]

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Tali peggioramenti possono essere espressi anche dall'aumento degli *spread* di credito dell'Emittente e/o della capogruppo, come ad esempio rilevati attraverso le quotazioni dei Credit Default Swap riferiti alla capogruppo, e dal peggioramento dei livelli di rating (ivi compresi l'outlook) assegnati all'Emittente e/o alla capogruppo.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.

[Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni]

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende [delle commissioni implicite [di collocamento pari a []] [di garanzia pari a []] [di direzione pari a []], corrisposte dall'Emittente [ai soggetti incaricati del collocamento] [al Responsabile del collocamento] [delle commissioni implicite di strutturazione pari a []] [degli oneri impliciti pari a []]. Tali costi impliciti, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria [e] [o] [della componente derivativa], il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.]

[Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato]

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si rinvia ai paragrafi relativi alle esemplificazioni).]

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al Paragrafo 5.3, sono determinati criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni]

Le Obbligazioni sono emesse in []. Laddove le attività finanziarie di un investitore sono denominate principalmente in una valuta (la Valuta dell'Investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti (la Valuta dei Pagamenti), vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della Valuta dei Pagamenti o dell'apprezzamento della Valuta dell'Investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della Valuta dell'Investitore rispetto

alla Valuta dei Pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (espresso nella Valuta dell'Investitore).

Si precisa altresì che un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato OCSE nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, può generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi di interesse e conseguentemente potenziali perdite in conto capitale per l'investitore.]

[Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente, (*ove prevista nelle relative Condizioni Definitive*), può incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Si sottolinea che è verosimile che l'Emittente eserciti la facoltà di rimborso anticipato in uno scenario di andamento decrescente dei tassi d'interesse di mercato tale da rendere conveniente per l'Emittente il rimborso anticipato delle Obbligazioni. In tal caso l'investitore potrebbe veder disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato od ipotizzato sulla base della durata originaria delle Obbligazioni, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione.

Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni anticipatamente rimborsate.]

[Rischio legato alla circostanza che la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista è sottoposta a condizioni.

Le Obbligazioni prevedono la facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionista. Si precisa tuttavia che questa non potrà essere esercitata a completa discrezione dell'obbligazionista. Nelle presenti Condizioni Definitive sono specificate [la data] [le date] all[a][e] qual[e][i] tale rimborso dovrà avvenire ad esito dell'esercizio di tale facoltà di rimborso anticipato in capo agli obbligazionisti, nonchè il prezzo di rimborso che sarà corrisposto in sede di rimborso anticipato, nonchè le sue modalità di determinazione, fermo restando che tale importo non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.]

[Rischio di ammortamento rateale

Le Obbligazioni prevedono il rimborso mediante ammortamento periodico c.d. "alla francese".

Tale circostanza espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei titoli.

L'investitore deve considerare che in tal caso le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso titolo fosse rimborsato in un'unica soluzione a scadenza.

L'investitore deve inoltre tener presente che a causa del rimborso mediante ammortamento periodico, il titolo potrebbe avere una minore liquidità.]

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

- **[Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **[Rischio connesso all'appartenenza [del Responsabile del Collocamento] [dei Collocatori] al medesimo gruppo bancario dell'Emittente**

[Il Responsabile del Collocamento] [il Collocatore] [i Collocatori] [è] [sono] [una] società appartenent[e][i] al Gruppo dell'Emittente, e tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi tra [il Responsabile del Collocamento] [il Collocatore] [i Collocatori] ed i clienti/investitori in quanto le Obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse da una società appartenente al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.]

- **[Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e il Responsabile del Collocamento**

L'Emittente opererà quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulta anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.]

- **[Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Collocatore**

L'Emittente opererà quale Collocatore delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e collocatore può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulta anche il soggetto, o uno dei soggetti, incaricati delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.]

- **[Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni**

[Laddove sia prevista un'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni e le Obbligazioni saranno collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente.]

I soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, poichè, [a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscono una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni)] / [prestano, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.]

Le presenti Condizioni Definitive contengono l'indicazione [delle commissioni di collocamento] [e] [garanzia] riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento] / [dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.]

[Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento versano, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori poichè tali soggetti incaricati appartengono al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento ha ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.]]

- **[Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e [specialist] [liquidity provider] [market maker] [price maker]**

L'Emittente opererà altresì quale [specialist] [liquidity provider] [market maker] [price maker] e tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **[Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente**

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistemica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **[Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio**

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.]

[Inserire ulteriori ipotesi di conflitto di interessi]

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il rating indicato dalle agenzie di rating indicate nelle presenti Condizioni Definitive. Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità

dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei ratings attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Il rating non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.

[Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

La liquidità delle Obbligazioni sarà sostenuta da uno o più soggetti operanti nel mercato secondario (quali [specialist] [liquidity provider] [market maker] [price maker]) anche in virtù di accordi stipulati con [l'Emittente] [il Responsabile del Collocamento] [il Collocatore]. Ai sensi di tali accordi tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a [condizioni prestabilite] [e] [per un quantitativo massimo predeterminato]. Le quotazioni possono essere influenzate prevalentemente dalle attività di riacquisto e tali attività di sostegno della liquidità, come individuate dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009, possono dar luogo a fattori di rischio specifici dei quali è di seguito fornita evidenza.

[- rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni]

Poiché gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedono limiti quantitativi e/o temporali alle attività di riacquisto sul mercato secondario, il prezzo di acquisto rifletterà le condizioni di mercato e potrebbe risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato dallo *spread* di credito dell'Emittente in costanza di tali accordi di riacquisto. Effetti negativi sul prezzo di acquisto potrebbero verificarsi anche laddove non fosse effettuato il *refreshing* al fine di ricostituire il quantitativo

massimo di Obbligazioni acquistabili una volta che questo venga raggiunto. [*Inserire particolari specifici ove noti*]]

[- rischio connesso alla circostanza che gli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni siano sottoposti a condizione

Poichè gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni sono sottoposti a condizioni e nel caso in cui tali condizioni effettivamente si realizzino, il prezzo di acquisto potrà essere determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto [*Inserire particolari specifici ove noti*]]

[- rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga interrotta o sospesa o abbia termine

Poichè gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedono che l'attività di quest'ultimo potrà essere sospesa o definitivamente interrotta, nel caso in cui tali sospensioni o interruzioni effettivamente si realizzino, il prezzo di acquisto sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto. [*Inserire particolari specifici ove noti*]]

[- rischio connesso alla revoca o alla sostituzione dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Poichè gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con i soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni prevedono che quest'ultimo potrà essere revocato ovvero sostituito, nel caso in cui tali circostanze effettivamente si realizzino, il prezzo di acquisto sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto. [*Inserire particolari specifici ove noti*]]

[Indicare eventuali ulteriori fattori di rischio]

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

L'Emittente avrà la facoltà, senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, di apportare al Regolamento le modifiche che l'Emittente ritenga necessarie al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo. E' comunque previsto che tali modifiche possano essere effettuate dall'Emittente esclusivamente a condizione che esse non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

[Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta]

[In caso di offerta] Si precisa che, per relativamente al Prestito, [l'Emittente] [il Responsabile del Collocamento] si riserva la facoltà di revocare, l'offerta delle Obbligazioni qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo. [L'Emittente] [Il Responsabile del Collocamento] si riserva altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, al ricorrere di circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo.

In tali circostanze, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima delle comunicazioni di annullamento dell'Offerta, i medesimi investitori non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito effettuando un'altra tipologia di investimento.

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.]

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

1.4 ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

[Non esistono ulteriori fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive rispetto a quanto sopra rappresentato].

[Esistono i seguenti ulteriori fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive rispetto a quanto sopra rappresentato:

[]].

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

1. **Emittente:** Banca IMI S.p.A.
2. **Tipologia di Obbligazioni:** Obbligazioni ordinarie a tasso fisso [con rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [con rimborso secondo modalità di ammortamento rateale alla francese]
3. **Numero della Tranche:** [] (*se fungibile con un Prestito già esistente, dettagli di tale Prestito, ivi compresa la data in cui le Obbligazioni diverranno fungibili*)
4. **Valuta:** [Euro/Altra Valuta]
5. **Ammontare nominale complessivo:**
 - **Tranche:** []
 - **Serie:** []
6. **Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni:** [] [*Ove la Valuta di Denominazione sia diversa dall'Euro, all'indicazione del Valore Nominale Unitario si aggiungerà per finalità meramente informative indicazione dell'equivalente in Euro del Valore Nominale Unitario e del tasso di cambio utilizzato*]
7. **Prezzo di Emissione:** []% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.

[L'Importo dei Dietimi è pari a [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.]
8. **Data di Emissione:** []
9. **Data di Godimento:** []
10. **Data di Scadenza:** []. La durata delle Obbligazioni è quindi pari a []
11. **Importo di rimborso alla Data di Scadenza:** []% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario
12. **Date di rimborso rateale ed importi di rimborso a ciascuna data di rimborso rateale:** (*in ipotesi di obbligazioni con ammortamento rateale*) [Non applicabile, in quanto le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [Le Obbligazioni saranno rimborsate secondo una modalità di ammortamento rateale alla francese alle seguenti date e per gli importi di seguito

indicati:

(indicazione delle date di rimborso rateale e dell'importo di rimborso a ciascuna data)

- 13. Opzione di rimborso anticipato (Call) a favore dell'Emittente:** [Prevista / Non prevista]
(qualora non applicabile cancellare i restanti sottoparagrafi del presente paragrafo)
- (i) **Data/e del Rimborso Opzionale (Call):** []
- (ii) **Importo di Rimborso alla/e Data/e di Rimborso Opzionale (Call) e metodo per il calcolo di tale/i ammontare/i:** []
- (iii) **Termine del preavviso di rimborso anticipato:** []
- 14. Opzione di rimborso anticipato a favore degli obbligazionisti:** [Prevista / Non prevista]
(qualora non applicabile cancellare i restanti sottoparagrafi del presente paragrafo)
- (i) **Data/e del Rimborso Opzionale (Put):** []
- (ii) **Importo di Rimborso alla/e Data/e di Rimborso Opzionale (Put) e metodo per il calcolo di tale/i ammontare/i:** []
- (iii) **Termine del preavviso di rimborso anticipato:** []
- (iv) **Documentazione ed altre evidenze da accludere alla comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, a pena di inefficacia:** []
- 15. Cedole Fisse:** Le Obbligazioni corrisponderanno [numero] Cedola/e Fissa/e.

[La/e Cedola(e) Fissa(e) è/sono calcolata/e secondo l'art. 7 del Regolamento come prodotto tra (A) il Valore Nominale Unitario [(al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale *in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale*)] e (B) il Tasso di Interesse Fisso per il relativo Periodo di Interessi Fissi e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi per il relativo Periodo di Interessi Fissi]/[La/e Cedola(e) Fissa(e) è/sono pari ai seguenti

importi lordi []].

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere a far data dalla [] [e comunque dalla data di rimborso anticipato (sicchè le cedole che dovessero maturare dopo la data di rimborso anticipato non saranno corrisposte)].

(qualora gli importi delle Cedole Fisse siano indicati, è possibile cancellare il sottoparagrafo (iii) del presente paragrafo)

- (i) **Date di Pagamento Interessi Fissi** [Indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola Fissa]
- (ii) **Tasso di Interesse Fisso** [Indicare per ciascuna Cedola Fissa il Tasso di Interesse Fisso applicabile]
- (iii) **Convenzione di Calcolo Interessi Fissi:** [Indicare per ciascuna Cedola Fissa la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi applicabile]
16. **Calendario Giorni Lavorativi Bancari:** []
17. **Status delle Obbligazioni:** Obbligazioni non subordinate
18. **Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni:** Le Obbligazioni sono al portatore ed emesse in forma dematerializzata. Alla data d'emissione le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (come successivamente modificato ed integrato)
19. **Anagrafica delle Obbligazioni:** Il Codice ISIN delle Obbligazioni è []
[Altri codici identificativi]
20. **Rating delle Obbligazioni:** []
21. **Regime fiscale delle Obbligazioni:** Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.
Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").
Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

[]

22. **Quotidiano/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico:** []

[3. INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

Capitolo da mantenere soltanto nel caso in cui sia prevista l'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni

1. **Condizioni alle quali la Singola Offerta è subordinata:** [L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione] [L'offerta delle Obbligazioni è subordinata alle seguenti condizioni: *specificare le Condizioni cui l'Offerta è subordinata*]
2. **Importo nominale complessivo offerto in sottoscrizione e numero massimo delle Obbligazioni offerte:** L'importo nominale complessivo del Prestito è pari a [], per un totale di n. [] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a [].

[[L'Emittente] [il Responsabile del Collocamento] potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, [sino a []] secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.]

[Non è prevista la facoltà di aumento dell'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione]

3. **Periodo d'Offerta:** []

[[L'Emittente] [il Responsabile del Collocamento] potrà prorogare il Periodo di Offerta, così come provvedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.]

[Non è prevista la facoltà di proroga del Periodo di Offerta]

[[L'Emittente] [il Responsabile del Collocamento] altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo di [],

secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.]

[Indicazione di quando sarà efficace la chiusura anticipata del Periodo di Offerta].

[Non è prevista la facoltà di chiusura anticipata del Periodo di Offerta]

- 4. Revoca e Ritiro dell'Offerta:** [[L'Emittente] [il Responsabile del Collocamento] potrà revocare ovvero ritirare la Singola Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.]

[Non è prevista la facoltà di revoca o ritiro dell'Offerta]

- 5. Procedure di adesione – Collocamento fuori sede ed online:** Le procedure di adesione sono indicate nella Nota Informativa.

[Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni / Le domande di adesione sono revocabili *[indicazione delle modalità di revoca delle domande di adesione già presentate]*]

[Non è previsto/E' previsto] un collocamento [fuori sede] [online] delle Obbligazioni. [I Collocatori Online sono: []].

[La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta [fuori sede] [online] è []].

[Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

[Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, che sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore]

[Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati, ai sensi del Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni].

- 6. Lotto Minimo:** []

- 7. Pagamento e consegna delle Obbligazioni:** Il pagamento integrale del prezzo d'offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il

Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.

8. **Destinatari della Singola Offerta:** [Indicare le categorie dei destinatari dell'Offerta e l'eventuale documentazione di evidenza dei criteri o requisiti da produrre]
- [Non] possono aderire all'offerta [gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa][le seguenti categorie di Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa: [•]]
9. **Criteri di riparto** [Trovano applicazione i criteri di riparto indicati nella Nota Informativa] [Ove non trovino applicazione i criteri di riparto indicati nella Nota Informativa, indicazione dei criteri di riparto]
10. **Prezzo d'offerta:** []% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.
- [L'Importo dei Dietimi, calcolato sulla base del tasso [] è pari a [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.]
11. **Data per il pagamento del prezzo d'offerta:** La Data di Emissione
12. **Collocatori/Collocatori Garanti:** []
13. **Commissioni di collocamento/garanzia a favore dei Collocatori/Collocatori Garanti:** []
14. **Responsabile del Collocamento:** []
15. **Commissioni a favore del Responsabile del Collocamento:** []
16. **Accordi di collocamento/garanzia:** []
17. **Importo dei proventi netti:** []
18. **Ulteriori informazioni e disposizioni relative al collocamento:** [Si rinvia interamente al Capitolo 5 della Nota Informativa] [Informazioni e disposizioni ulteriori rispetto a quanto previsto al Capitolo 5 della Nota Informativa]

]

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI E SUI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI PER LE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6076 del 30 ottobre 2008.

[L'Emittente [richiederà, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.] [ha richiesto] a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.

[inserire eventuali informazioni sull'ammissione a quotazione su altri mercati regolamentati italiani od esteri o sull'ammissione a negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione od internalizzatori sistematici.]

[Inserire informazioni sul soggetto o sui soggetti che si sono impegnati a svolgere attività di sostegno della liquidità delle Obbligazioni, sui termini e condizioni di tale attività e sulle informazioni che saranno fornite in merito a tale attività, anche ai sensi e per gli effetti della comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni ovvero indicare l'assenza di un soggetto incaricato a tale funzione]

[L'Emittente [non assume] / [assume] l'onere di controparte [[non] impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.] *[inserire informazioni circa le modalità e condizioni del riacquisto qualora l'Emittente decida di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore]*

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data [].

6. INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

[Nessuna informazione sarà fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni.]
[Successivamente all'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente fornirà le seguenti informazioni con la periodicità di seguito descritta []]

7. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – FINALITÀ DI INVESTIMENTO E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO D'EMISSIONE⁴⁹

⁴⁹ Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

Finalità di investimento

Le Obbligazioni in oggetto danno diritto al pagamento di Cedole Fisse [senza] [con] previsione di una facoltà di rimborso anticipato a favore [dell'Emittente] [o] [dell'obbligazionista] e sono rimborsate [in un'unica soluzione alla data di scadenza] [tramite un ammortamento rateale c.d. "alla francese"].

In generale le obbligazioni a tasso fisso rappresentano strumenti d'investimento che rispondono ad un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti durante la vita del titolo. Le cedole a tasso Fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

[Essendo prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, l'aspettativa dell'investitore deve essere tuttavia bilanciata con la possibilità che, a fronte della riduzione dei suddetti tassi, l'Emittente sia incentivato ad esercitare l'opzione di rimborso anticipato al fine di finanziarsi sul mercato a costi inferiori, circostanza che determina per l'investitore medesimo l'impossibilità di continuare a beneficiare dei rendimenti che sono, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati ad obbligazioni prive di tale opzione.]

[Essendo prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista l'investitore, a fronte di un rialzo dei suddetti tassi, ha la possibilità di beneficiare di rendimenti che siano, a parità di tutte le altre condizioni, maggiori rispetto a quelli associati alle obbligazioni.]

[La previsione di rimborso tramite ammortamento consente all'investitore di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali, alle date stabilite nel piano di ammortamento. Tale modalità di rimborso potrebbe rivelarsi più adeguata alle esigenze dell'investitore rispetto a quella che prevede la restituzione del capitale in un'unica soluzione, in quanto consente all'investitore medesimo di tornare progressivamente in possesso del capitale investito già nel corso della vita delle Obbligazioni.]

[Essendo previste congiuntamente la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e il rimborso tramite piano di ammortamento rateale, laddove l'Emittente esercitasse l'opzione, non sarebbe consentita all'investitore la possibilità di ottenere la restituzione di un capitale iniziale e il pagamento dei relativi interessi attraverso pagamenti periodali alle date stabilite nel piano di ammortamento, dal momento che, in tale circostanza, il "Capitale Residuo" gli verrebbe rimborsato anticipatamente in un'unica soluzione.]

[Essendo previste congiuntamente la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'obbligazionista e il rimborso tramite piano di ammortamento rateale, l'investitore potrebbe esercitare la facoltà di rimborso anticipato, e beneficiare in tale sede, del rimborso dell'intero "Capitale Residuo" ossia non rimborsato alle precedenti date stabilite nel piano di ammortamento.]

Scomposizione del prezzo di emissione

[A. Componente derivativa

La componente derivativa nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione [*call/put*] [europea][della tipologia bermuda], in ragione della quale [l'emittente potrà decidere di rimborsare] / [l'investitore potrà richiedere che gli sia rimborsato] anticipatamente il capitale

investito [alla seguente data []] [in una qualsiasi delle seguenti date []] (rinunciando così alla percezione delle cedole fisse che matureranno in data successiva al rimborso anticipato).

Tale opzione [*call/put*] è implicitamente [venduta dal sottoscrittore all'Emittente][venduta dall'Emittente al sottoscrittore] attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato secondo la metodologia [] utilizzando un tasso [] e una volatilità del [] in data [], è pari all' []% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).]

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario [].

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data [], utilizzando un tasso [] del []% p.a., è pari a []% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). calcolato secondo la metodologia [] utilizzando la curva [] ([]) maggiorata di uno spread pari a []% rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. La valorizzazione dello spread rappresentativo del merito di credito dell'emittente è ottenuta sulla base delle quotazioni sul mercato secondario di titoli dell'emittente e di emittenti comparabili di simile scadenza.

Sulla base del valore della componente derivativa, della componente obbligazionaria, [delle commissioni di [collocamento][garanzia] riconosciute dall'Emittente ai [Collocatori] [Collocatori Garanti] nella misura dell' []%],[della commissione di direzione riconosciuta dall'Emittente al Responsabile del Collocamento nella misura dell' []%], e [della commissione di strutturazione nella misura dell' []%, riconosciuta al []], il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulta così scomposto (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, che è di []):

Componente obbligazionaria	[]%
Componente derivativa	[]%
[Commissione di collocamento	[]%
[Commissione di direzione	[]%
[Commissione di garanzia	[]%
[Commissioni di strutturazione	[]%
[Oneri impliciti	[]%
Prezzo d'emissione:	[]%

8. RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI⁵⁰

[Il rendimento annuo effettivo delle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione annua composta e sulla base del metodo [che si basa sulla formula TIR.X] *[indicare ed esplicitare eventuale altro metodo]* e della convenzione di calcolo [], è pari al []% lordo annuo ([]% annuo al netto dell'effetto fiscale⁵¹)).

[In ipotesi di esercizio della facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni [da parte dell'Emittente] [dei possessori delle Obbligazioni], e di conseguente rimborso anticipato delle Obbligazioni alla data del [], il rendimento effettivo a tale Data di Rimborso Opzionale [(Call)/(Put)] delle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione annua composta e sulla base della convenzione di calcolo [], è pari al []% lordo annuo ([]% annuo al netto dell'effetto fiscale⁵²))]

a)

[Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che non sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:

Scenario	1° anno	2° anno	3° anno <i>[inserire le ulteriori cedole]</i>
	[]	[]	[]
Cedola lorda	[]	[]	[]
Cedola netta	[]	[]	[]
Rendimento effettivo annuo lordo	[]% ⁵³		
Rendimento effettivo annuo netto	[]% ⁵⁴		

b)

Il rendimento effettivo delle Obbligazioni, calcolato sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole ed ipotizzando che sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato, sarebbe il seguente:]

⁵⁰ Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per le esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

⁵¹ Si considera l'aliquota fiscale del []%, vigente alla Data d'Emissione.

⁵² Si considera l'aliquota fiscale del []%, vigente alla Data d'Emissione.

⁵³ [Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X] *[indicare eventuale altro metodo di calcolo]*.

⁵⁴ [Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X] *[indicare eventuale altro metodo di calcolo]*.

Scenario	1° anno []	2° anno []	3° anno [inserire le ulteriori cedole] []
Cedola lorda	[]	[]	[]
Cedola netta	[]	[]	[]
Rendimento effettivo annuo lordo	[]% ⁵⁵		
Rendimento effettivo annuo netto	[]% ⁵⁶		

[Inserire il piano cedolare e lo sviluppo del piano di ammortamento laddove applicabile]

9. COMPARAZIONE CON TITOLI A BASSO RISCHIO EMITTENTE⁵⁷

Si rappresenta di seguito un confronto fra il rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni, ed il rendimento di un BTP con vita residua similare e pari scadenza (BTP con scadenza []), prezzo pari a [] e rilevato in data []), sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale⁵⁸. Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati alla data del [] sulla base dei prevalenti prezzi di mercato del BTP, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle cedole annuali fisse.

	BTP []% [Isin]	Obbligazioni Banca IMI denominate [] nell'ipotesi in cui sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato	Obbligazioni Banca IMI denominate [] nell'ipotesi in cui non sia esercitata la facoltà di rimborso anticipato
Rendimento effettivo annuo (lordo)	[]	[]	[]
Rendimento effettivo annuo (netto)	[]	[]	[]

10. RATING DELL'EMITTENTE

⁵⁵ [Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X] [indicare eventuale altro metodo di calcolo].

⁵⁶ [Tale valore è calcolato con il metodo denominato TIR.X] [indicare eventuale altro metodo di calcolo].

⁵⁷ Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

⁵⁸ Si considera l'aliquota fiscale del []%.

Alla data di trasmissione delle presenti Condizioni Definitive, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE <i>(long term bank deposit)</i>	BREVE TERMINE <i>(short term rating)</i>	OUTLOOK	DATA DELLA CONFERMA DEL RATING SUCCESSIVA ALLA RELAZIONE
Standard & Poor's (relazione del [•])	[•]	[•]	[•]	[•]
Moody's (relazione del [•])	[•]	[•]	[•]	[•]
Fitch Ratings (relazione del [•])	[•]	[•]	[•]	[•]

[inserire informazioni sulle agenzie di rating ai sensi del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche ed integrazioni]

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

[Il Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive [limitatamente a quanto segue: []]]

BANCA IMI S.P.A.

[●]

[Il Responsabile del Collocamento

[●]

_____]

[ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SARA' ALLEGATA COPIA DEL REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTENUTO NELLA NOTA INFORMATIVA]